

IL POPOLO DEL FRIULI

COL DUCE E PER IL DUCE

MERCOLEDÌ 19 settembre 1934 XII - N. 221 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 1.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2.50 - Off. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano: Via Vivaio 10, telefono 70.333

Le funzioni di cittadino e di soldato sono inscindibili nello Stato Fascista

Un addestramento militare unico e progressivo maturerà la forza della Nazione

L'istruzione premilitare accompagnerà il fanciullo e il giovane fino alla leva

L'istruzione postmilitare continuerà per dieci anni dopo il congedo

Un Consiglio dei Ministri di eccezionale importanza

Roma, 18. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Vitimale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del segretario del Partito, Segretario 1. on. Rossoni.

L'addestramento militare parte integrale dell'educazione nazionale

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti disegni di legge i quali disciplinano in modo completo e organico la preparazione militare della Nazione:

1. - Schema di disegno di legge per l'istruzione premilitare.

Con questo decreto i giovani dall'ottavo anno di età all'atto in cui sono chiamati alle armi (anno 21.0) sono preparati spiritualmente, fisicamente, militarmente alle organizzazioni civili (Opera Nazionale Balilla, Fasci Giovanili di Combattimento e M. V. S. N.). In tal guisa essi, nell'atto in cui andranno a far parte delle forze armate, possono dedicarsi esclusivamente all'addestramento guerriero e a quello professionale d'arma o specialità. L'istruzione premilitare per i Balilla sarà di carattere spiccatamente fisico e morale; negli Avanguardisti l'istruzione militare troverà il suo fondamento nella preparazione ginnico-sportiva; alla leva fascista (dall'anno 18.0 al 21.0) l'addestramento premilitare si effettuerà nella M. V. S. N., quello specializzato nei Fasci Giovanili di Combattimento. È istituito alla dipendenza del Capo del Governo un organo di coordinamento fra le forze armate e tutti gli enti che concorrono alla formazione delle medesime, alla cui testa è un generale di Corpo di Armata o designato di Armata.

Dice il testo del disegno di Legge: «Le funzioni di cittadino e di soldato sono inscindibili nello Stato Fascista. L'addestramento militare è parte integrante dell'educazione nazionale, ha inizio appena il fanciullo è in grado di apprendere, continua fino a quando il cittadino è in condizioni di impugnare le armi per la difesa della Patria. L'addestramento militare si svolge attraverso tre fasi: prima fase, istruzione premilitare, col compito di provvedere alla preparazione spirituale, fisica e tecnica militare del cittadino, nel periodo che precede la sua incorporazione nelle Forze Armate; seconda fase, istruzione militare con compito di perfezionare e completare il premilitare per formare un guerriero nella unità che lo inquadra; terza fase, istruzione postmilitare, col compito di mantenere il militare in congedo ad un livello addestrativo aggiornato ed adeguato al suo impiego in guerra. Particolari disposizioni provvedono alle speciali esigenze delle Forze Armate a più larga e complessa specializzazione (marina, aeronautica).

I concetti informativi della preparazione militare

Concetti informativi della preparazione militare nella Nazione — dice sempre il disegno di legge — sono: reciproca ed armonica integrazione delle attività e dei mezzi delle organizzazioni del Regime fra loro e colle Forze Armate e programma di addestramento militare, unico, orientato ed indirizzato agli scopi finali tecnici e professionali delle Forze Armate, ispirato a continuità e progressività.

La competenza e la precedenza delle organizzazioni del Regime, nello svolgimento di questo programma vengono fissate come segue: l'istruzione premilitare è impartita con carattere continuativo, a tutti i giovani dall'anno in cui compiono l'ottavo di età, a quello in cui compiono il ventunesimo. I programmi di istruzione sono di carattere totalitario, per quanto riguarda l'istruzione morale; di carattere progressivo per l'istruzione fisico e tecnico. La preparazione dei Balilla dall'8.0 al 14.0 anno di età sarà a carattere specialmente morale per lo sviluppo dello spirito militare nella Nazione. Compito: appassionare i fanciulli alla vita militare attraverso i frequenti contatti colle Forze Armate, rievocando glorie e tradizioni belliche. La preparazione militare degli Avanguardisti (dal 14.0 al 18.0 anno) sarà armonizzata con quella ginnico sportiva. Compito: portare

l'avanguardista a quel grado di istruzione militare (individuale e collettiva) che gli consente di inquadrarsi nelle formazioni premilitari della Milizia e in quelle specializzate dei Fasci giovanili. Preparazione a carattere tecnico professionale dei giovani fascisti e dei Militi avrà per compito: perfezionare l'addestramento spirituale, ginnico, militare del giovane e formare un soldato, tecnicamente e tecnicamente preparato come individuo e come attività personale nell'ambito delle unità minori o per preparare gli elementi specializzati di cui hanno largo bisogno tutte le Forze Armate, specialmente Marina e Aeronautica.

Mantenere vivo lo spirito militare dei congedati

2. - Schema di disegno di legge che istituisce l'istruzione postmilitare.

Il provvedimento ha lo scopo di mantenere vivo lo spirito militare e l'attaccamento al proprio corpo; mantenere quadri specializzati e militari in congedo esercitati nelle rispettive funzioni militari — consapevoli dei nuovi materiali e procedimenti bellici. L'istruzione postmilitare è obbligatoria per i militari in congedo fino al decimo anno successivo a quello in cui essi furono inviati in congedo, ha carattere esclusivamente fisico e morale; è affidata alla M. V. S. N., che in base ai programmi formulati dai quadri e di mezzo da essi forniti — svolge di massima nei giorni festivi o con richiami di breve durata adeguati alla specializzazione delle diverse armi. Saranno stabiliti annuando a carico degli amministratori dell'obbligo di questa istruzione postmilitare e dei direttori di azienda o fattori di lavoro in genere che, in qualsiasi guisa, impediscano od ostacolino ai propri dipendenti la frequenza dei corsi.

Preparazione culturale militare nelle scuole

3. - Schema di disegno di legge che si conserva all'aspetto rec-prope della preparazione militare della Nazione (Generale di Corpo d'Armata o Generale comandante della Nazione) le sue prerogative di comandante in pieno esercizio di funzioni operative.

4. - Con altro schema di decreto si provvede a istituire i corsi d'istruzione militare nelle scuole medie e superiori del Regno. I programmi particolarizzati d'insegnamento sopra indicati saranno stabiliti dal Ministro dell'E. N. di concerto con il Ministro della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica. L'insegnamento di cultura militare è obbligatorio, gli alunni delle scuole medie non possono conseguire la promozione o l'ammissione a classe superiore o il diploma finale di studio se non ricevono un attestato di aver seguito con profitto, il corso di insegnamento militare. Gli studenti superiori non possono essere ammessi agli esami di laurea e di diploma se non dimostrano di aver frequentato con profitto, il corso di insegnamento di cultura militare. Lo insegnamento di cultura militare è affidato a ufficiali o a servizio permanente effettivo o in congedo delle varie forze armate, designati dai rispettivi Ministri competenti, di concerto col Ministro dell'E. N.

L'insegnamento di cultura militare — di tre gradi — è impartito: a) per il primo grado: nella terza classe delle scuole medie inferiori (ginnasio, corso inferiore di istituto magistrale, magistrale, corso inferiore istituto tecnico, scuola secondaria di avviamento professionale, scuola d'arte, corso inferiore del conservatorio di musica e nella ultima classe della scuola d'arte; b) per il secondo grado: nella prima e seconda classe del liceo classico, nella seconda e terza classe del liceo scientifico, del corso superiore d'istituto magistrale e d'istituto tecnico, dell'istituto d'arte e del liceo artistico e nella prima e seconda classe del corso superiore del conservatorio di musica; c) per il terzo grado: in un corso nazionale presso le RR. Università e istituti superiori.

Feriti e mutilati per cause di servizio

5. - Schema di provvedimento concernente l'estensione alla Tripolitania dell'attività dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica.

6. - Schema di provvedimento concernente l'istituzione di distinte forme d'onore per feriti, mutilati e deceduti per cause di servizio. In analogia a quanto è disposto circa la concessione di distintivi d'onore a coloro che per i fatti

di guerra o per la causa fascista riportarono mutilazioni o ferite, si è ritenuto opportuno istituire dei distintivi anche per i militari delle forze armate che siano deceduti, abbiano subito mutilazioni o abbiano riportato ferite nell'esercizio dei rispettivi compiti attivi e passivi alla preparazione bellica e all'addestramento all'uso del mezzo di difesa e di offesa. Il distintivo per ferite in servizio sarà in argento, quello per ferite in guerra d'oro. Il distintivo per il mutilato in servizio ha dimensioni che comportano a quelle stabilite per il distintivo di mutilato in guerra.

La nuova provincia di Littoria

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, ha approvato vari schemi di provvedimenti per l'approvazione di accordi e convenzioni con Stati esteri, fra cui il trattato di conciliazione e arbitrato con la Repubblica di Costarica firmato a S. José di Costarica il 31 ottobre 1933.

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno: Uno schema di provvedimento legislativo concernente la costituzione della provincia di Littoria. La nuova provincia, che nel nome stesso rispecchia il significato altissimo della sua creazione, si suddivide in 26 Comuni, di cui 15 già appartenenti al territorio del commissariato speciale per l'Agro: Pontino, Lussignano, Cisterna, Ciri, Littoria, Norma, Praveiro, Sabaudia, S. Felice, Cisterna, Sermoneta, Sezze e Terracina; 11 già appartenenti alla provincia di Roma (Capo di Mele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Minturno, Monte San Biagio, Proseme, Rocca Giordana, Rocca Massima, Sonnino, Sperlonga e Spigno Saturnia) — e due già appartenenti alla provincia di Napoli (Conza e Ventotene).

Con lo stesso provvedimento si stabilisce di aggregare al Comune di Littoria le frazioni di Acciaccia, Conca e le frazioni del Comune di Nettuno, già facenti parte del territorio del commissariato speciale dell'Agro Pontino. La nuova provincia testimonia la grandiosa opera di risanamento e ripopolamento dell'Agro Pontino, compiuta con rapidità senza precedenti dal Governo fascista, avrà una popolazione di 107 mila abitanti dei quali 60 mila dimoranti nell'Agro Pontino, verrà, quindi, ad occupare, fra le altre province del Regno, il 73.0 posto per superficie, il 71.0 per popolazione e il 61.0 per densità. La Provincia di Littoria, come è stato già annunciato nel calendario del regime, sarà inaugurata e comincerà a funzionare il 18 dicembre 1934, a. XIII.

Tra gli altri uno schema di provvedimento legislativo concernente la istituzione dell'Ente na-

La riduzione dell'onere fondiario

Successivamente, su proposta del Ministro delle Finanze, di concerto con i Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Agricoltura e delle Foreste, il Consiglio dei Ministri ha affrontato il problema della riduzione dell'onere del debito fondiario con i provvedimenti seguenti e precisi:

Conversione delle cartelle di credito fondiario

1. - Uno schema di R. D. col quale si dispone che gli istituti esercenti il credito fondiario ed il consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento debbono estinguere le cartelle emesse nel Regno a tasso superiore al 4 per cento mediante conversioni di cartelle mutuatari l'interesse annuo di lire 4 per ogni cento lire di capitale nominale al netto da ogni imposta, e devolvono la risultante economia a favore dei mutuatari.

L'estinzione si effettuerà in corrispondenza di mutui garantiti da ipoteche e per fondi rustici ed urbani, mediante sostituzione di cartelle (interesse L. 4) pagabili in rate semestrali posticipate scadenti il 1.0 aprile e il 1.0 ottobre di ciascun anno. Questa cartella fruiscono delle garanzie, dei benefici, dei privilegi conseguenti alle cartelle fondiarie in circolazione. Le cartelle che saranno emesse da ciascun istituto, sono garantite: a) al patrimonio, comprese le riserve, dell'istituto emittente; b) dalla massa delle ipoteche, già costituite a garanzia del

mutuo. Il distintivo da concedersi per coloro che siano deceduti in seguito a ferite o lesioni riportate in servizio o per cause di servizio è identico a quello stabilito per i mutilati in servizio, soltanto alle parole: «Mutilato in servizio» sono sostituite quelle: «Addestrato in servizio». Di tale distintivo potranno fregiarsi la vedova del decorato, oppure in mancanza di essa l'orfano primogenito sino agli anni 21, il genitore o la genitrice.

7. - Schema di decreto concernente i requisiti per l'ammissione a concorsi per impieghi presso amministrazioni dello Stato.

8. - Schema di decreto concernente le norme per il funzionamento del comitato per il turismo.

Per le Colonie

In seguito, su proposta del Ministro delle Colonie, il Consiglio dei Ministri ha approvato vari schemi di decreto riguardanti i quali: il controllo delle industrie in Tripolitania e in Cirenaica; l'istituzione di una commissione di dazi doganali in Libia a favore dei municipi e maggiori centri urbani della Tripolitania e della Cirenaica; l'emissione in Colonia di speciali francobolli per il Campionario mondiale di calcio; per la istituzione in Tripoli di ente generale che assorba tutte le istituzioni di assistenza e beneficenza già in atto; per la modifica della tariffa della tassa sugli affari in Eritrea e in Somalia; per la raccolta e utilizzazione di piante medicinali e di profumi in Eritrea.

Riduzione di minorenni

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia il Consiglio dei Ministri ha approvato vari schemi di decreto concernenti le norme di attuazione e transitorie per l'applicazione del R. D. 20 luglio 1934 N. 1404 sulla istituzione e sul funzionamento del tribunale per i minorenni. Particolarmente notevoli sono le norme sui riformatori per i minorenni previsti dall'art. 25 della legge. Il nome di questi istituti viene modificato in quello di «case di rieducazione di minorenni».

Con i nuovi ordinamenti si avranno tre tipi di istituti destinati alla prevenzione della delinquenza minorile e cioè: le case di rieducazione destinate ai minorenni travolti, i riformatori giudiziari destinati ai minorenni che commissero reati, i centri di rieducazione dei minorenni. Si danno poi disposizioni della più alta importanza pedagogica, perché intendano che l'attività di rieducazione si adatti alle condizioni fisiche, intellettuali e sociali dei minorenni.

La riduzione dell'onere fondiario

mutui per i quali furono emesse le cartelle da estinguere, e dai crediti e dalle garanzie di ogni sorta, derivanti dai mutui medesimi, i quali sono vincolati, con preferenza, al pagamento degli interessi e dell'ammortamento della massa delle cartelle; c) sussidiariamente dallo Stato, per il pagamento, a favore dei portatori, del capitale e degli interessi corrispondenti, alle nuove cartelle. Le ipoteche considerate nella lettera b) conservano il pieno diritto, la loro validità e il loro grado, a garantire il pagamento per il capitale e degli interessi, delle nuove cartelle, oltreché degli accessori e dei contributi derivanti dai mutui corrispondenti (a norma dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1905 n. 552) e ciò anche quando ai mutuatari venga concesso il prolungamento della durata del mutuo ed anche in rapporto al valore capitale della quota di addebitamento. Gli aventi diritto alle cartelle fondiarie da estinguere, che intendono ottenere il rimborso del corrispondente capitale, nominale, debbono farne domanda, nel termine di dieci giorni dal 20 al 29 settembre successivo, depositando contemporaneamente, verso ricevuta, le cartelle al portatore, o nominative nei luoghi e nei modi che saranno stabiliti con decreto emanarsi.

I mutuatari beneficiati dall'operazione

Un consorzio finanziario bancario anticiperà le somme neces-

sarie per effettuare il rimborso, al primo novembre 1934 XIII della cartelle delle quali eventualmente venga domandato il rimborso.

La cedola che maturerà il 1.0 ottobre 1934 XII, sulle cartelle al portatore o miste a godimento primo aprile, primo ottobre, primo gennaio, primo marzo, primo maggio, primo settembre, primo novembre, verranno incassate nei modi consueti direttamente presso gli istituti che facevano già il servizio di cassa per conto degli enti.

Gli interessi, che matureranno il 1.0 ottobre 1934 XII sulle cartelle nominative, a godimento 1.0 aprile, 1.0 ottobre, presentate per il rimborso, verranno parimenti incassati direttamente presso gli istituti che facevano già il servizio di cassa per conto degli enti.

Il beneficio derivante dalla conversione disposta dal decreto legislativo, sarà devoluto a favore dei mutuatari. Ciascuno istituto di credito fondiario, in corrispondenza con la riduzione degli interessi, effettuerà sulle cartelle convertite, riduzioni di altrettanto, a decorrere dal primo aprile 1935 XII gli interessi dei mutui relativi alle cartelle.

Gli istituti di credito fondiario, nell'effettuare a favore dei mutuatari, questa devoluzione di benefici, terranno altresì conto dei seguenti ulteriori benefici, riducendo, in proporzione, le somme estralite dovute a decorrere dal 1.0 aprile 1935 XII: a) il contributo dovuto all'Istituto, a titoli di abbonamento alla tassa di registro, bollo, ipoteca ed altre, viene ridotto a cent. 5 per ogni cento lire di capitale, rimanendo eliminata le addizionali la tassa d'archivio; b) l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile viene estesa anche ai mutui contratti anteriormente al R. D. 20 settembre 1926 n. 1633, corrispondenti alle cartelle soggette a conversione.

Per le famiglie

Indi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato tra l'altro: Uno schema di provvedimento, col quale si sospende, fino a nuova disposizione, la esenzione dalla imposta di ricchezza mobile accordata agli interessi delle obbligazioni nelle società anonime e in accomandita per azioni dall'articolo 10 del R. D. L. 29 settembre 1926 n. 1633. Tale sospensione si applica solo alle obbligazioni ammesse posteriormente alla data di pubblicazione del decreto e da esse sono escluse le società che esercitano il credito fondiario, agrario e minerario. Uno schema di provvedimento portante nuove disposizioni in materia di importazioni temporanee. Uno schema di provvedimento circa la facoltà di sottoporre al regime della preventiva licenza le importazioni provenienti dai paesi che adottino direttamente o indirettamente misure restrittive nei confronti delle nostre esportazioni. Uno schema di provvedimento, col quale l'importazione in esenzione dazi sul valore e la tassa di vendita, già consentita per la benzina, viene estesa ai residui della distillazione di olii minerali destinati ad essere impiegati dalle ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automobili su rotaie.

Il matrimonio

Un altro schema di decreto concernente i variati al R. D. 7 settembre 1930 n. 711 relativo all'istituzione della scuola di sanità militare marittima.

Un altro schema di decreto concernente la modifica al R. D. 2 giugno 1924 n. 931 nei riguardi degli assegni a terra al personale delle sussistenze. Uno schema di provvedimento concernente la modifica all'articolo 7.0 del T. U. sull'avanzamento degli ufficiali della R. Marina, approvato con R. D. 7 novembre 1929, n. 2007 e successive modificazioni. Infine, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica,

La Nazione preparata militarista e guerriera

Roma, 18 (per telefono)

La formula di stamane del Consiglio dei Ministri è stata giustamente definita storica. Alcuni dei principali provvedimenti deliberati, nell'odierna adunanza di Gabinetto sono tali infusi da far restare memorabile nella vita del fascismo questo 18 settembre dell'anno XII.

Tra le innumerevoli riforme che hanno differenziato profondamente il regime della democrazia parlamentare dal Regime della Rivoluzione mussoliniana forse nessuna ha l'alto significato e la polemica fattiva della legge oggi approvata dal Consiglio dei Ministri, e che amministra il crisma militare al Paese.

I principi della riforma

La formula che identifica il soldato nel cittadino fu fondamento giuridico delle collettività umane che marcarono con segni indelebili il progresso civile nella millenaria esistenza dell'umanità, e la decadenza loro si iniziò quando quel principio andò attenuandosi, e fu poi rovinato nell'oscurità e nella inerzia o nei tormenti del servaggio, quando quel principio fu annullato e il mercenarismo assunse in appalto la difesa di Stati spiritualmente morti.

Oggi il Fascismo ha sancito che le qualità di soldato e di cittadino si identificano. Nessun dubbio che si fosse da noi maturi per tradurre in piena realtà questa massima solenne del diritto politico, e già essa aveva permeato di suo spirito purificatore quel settore dell'attività fascista che riguarda la preparazione militare dei giovani con la passione ardente di una lotta di uomini benemeriti.

Ma il principio oggi sancito ripete la totalità della vita nazionale in quanto ha implicitamente inteso che coloro che non sanno o non possono o non vogliono servire la Patria con le armi, che non sono il prestigio e la tutela, non hanno complete le loro qualità di cittadini.

Il provvedimento per l'istruzione premilitare si apre con un'affermazione che riassume un concetto mussoliniano della riforma: le funzioni di cittadino e di soldato sono inscindibili nello Stato fascista, e continua: «L'addestramento militare è parte integrante dell'educazione nazionale, si inizia appena il fanciullo è in grado di apprendere e continua fino a quando il cittadino è in condizioni di impugnare le armi per la difesa della Patria».

Ecco la Nazione militare e guerriera voluta dal Duce. Ecco la grande tradizione romana rinnovata sotto lo stesso segno che fece della piccola città di pastori sorta sulle rive del Tevere lo Stato militarista dominatore del mondo, creatore della più grande e durevole civiltà umana.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto inteso a dettare norme sul matrimonio dei sottufficiali della R. Aeronautica. Attualmente i sottufficiali piloti possono chiedere l'autorizzazione a contrarre matrimonio dopo aver compiuto trent'anni di età e dieci anni di servizio. Tali limitazioni sono troppo elevate e contrastano

inoltre con le direttive del Regime in materia di politica demografica. Con l'atto in esame si provvede pertanto a ridurre i limiti anzidetti, a 28 anni di età e a 8 anni di servizio.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi giovedì 20 corrente alle ore 10 a Palazzo Vitimale.

La guerra che preferiamo

Ognuno può constatare la ripartita delle realizzazioni del Regime. È venuto il tempo trascorso tra la prima ideazione e la definitiva formulazione della nuova legge fondamentale.

Nella seduta odierna il Consiglio dei Ministri, oltre che della preparazione della Nazione contro la minaccia di una eventuale guerra, si è occupato anche di un'altra guerra, «quella che noi preferiamo», ha detto Mussolini. La creazione della provincia di Littoria corona e suggella lo sforzo decennale compiuto dal Regime per la redenzione e la ripopolazione dell'Agro Pontino.

La terra restituita dall'infestata colonia di Mussolini al secondo lavoro degli uomini costituisce oggi la novantatreesima provincia italiana, il centro primigenito, che rievoca nel nome un simbolo vittorioso, sarà il cerniglio della nuova provincia, da cui si irraderà tutta la vita politica ed amministrativa dell'Agro redento. È il nuovo ordine di marcia verso la completa messa in valore di quelle terre il cui ritorno è stato segnato dal passo bergamasco del Duce, non subirà soste e si concluderà trionfalmente a vantaggio della Nazione e per la gloria del Regime.

Nello spirito e nell'addestramento dei giovani, come nel largo campo sociale ed economico della bonifica, contro gli ostacoli imposti dalla natura avversa e da un abbandono millenario, il Regime agisce decisamente e avendo per scopo la grandezza della Patria e il benessere del popolo, elementi inseparabili. Infine il provvedimento stabilisce la conversione dei mutui fondiarie sarà certamente col più largo favore degli agricoltori, i quali riterranno da esso considerevoli benefici.

Fervida attesa a Napoli

È giunta la Regina Giovanna. Una reliquia di Santa Rita

Napoli, 18 (per telefono)

Questi giorni di attesa per il fausto evento di Casa Reale stringono sempre più fortemente l'anima della popolazione napoletana intorno alla Reggia. Ogni giorno una folla di popolo staziona dinanzi al Palazzo Reale.

Stamane è giunta a Napoli la Regina Giovanna di Bulgaria, accompagnata da due dame della sua Corte. L'augusta signora è stata ricevuta alla stazione di Mergellina dalla Regina Elena e dal Principe di Piemonte, insieme ai quali si è diretta a Palazzo Reale, dove si è incontrata con la Principessa di Piemonte.

Alla Reggia è stata trasportata da S. E. il Vescovo Thomas una reliquia di Santa Rita, che sarà trattenuta nell'appartamento della Principessa fino al battesimo dell'augusto nascituro.

Efficienza spirituale e materiale

Affermato il principio basilare la legge passa a considerare il singolo cittadino soldato nel suo umano cammino, e lo prende a otto anni, nell'età in cui ha la qualità di Balilla, per portarlo fino a 35, in cui cessa da ogni obbligo di servizio militare con le armi. Questo cammino è diviso in quattro tempi: il primo, dagli otto al diciotto anni, è quello dell'istruzione premilitare, il secondo, dai diciotto ai ventuno, è quello in cui il cittadino, pur essendo già obbligato al servizio militare (l'obbligo), con la legge odierna, anticipa dal ventuno al diciotto anni non viene normalmente incorporato nelle forze armate, ma continua ad avere una istruzione premilitare intensificata rispetto al precedente periodo, il terzo tempo è quello trascorso nelle caserme, ed è chiaro che il cittadino vi si prepara, spiritualmente, fisicamente e materialmente, prepara

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

Adunanza Magistrale

Nell'aula della biblioteca, presieduta dal R. direttore didattico cav. uff. Antonio Rieppi si è svolta l'annuale adunanza dei maestri di tutto il Circolo di Cividale.

Il direttore, dopo aver salutato i suoi collaboratori anziani e novelli, e di averli ringraziati un'altra volta dell'affettuosa dimostrazione fattagli lo scorso giugno, invita l'adunanza a rivolgere un pensiero di devotone a S. A. R. il Principe di Piemonte, di cui ricorreva il genellio, e ad inviare una lettera di saluto e di ossequio al R. Provveditore agli Studi, al nuovo Ispettore della Circonscrizione cav. Tonato, dopo di che comunica il titolo delle iscrizioni e quello degli esami della seconda sessione.

Avverte che l'inaugurazione dello scolaro sciolto, si terrà lunedì 24 corr. alle ore 9 in tutte le scuole del Circolo con la consueta formalità.

Quindi, di lì, si parte per la distribuzione delle classi, e s'intrattiene intorno al tesseramento dell'O. N. B. che vorrebbe iniziato fin dai primi giorni d'aprile, e chiuso al prossimo novembre, lusingandosi di vederlo compiuto al 100 per cento come negli ultimi due anni.

Riferisce sull'esito della iscrizione alla Mutualità Scolastica, ottenuto nel decorso anno, segnalando in particolare modo la classe IV maschile urbana (di Varmo) e l'opera zelante della fiduciaria sig. Faccini che rimane incaricata degli incassi delle quote.

Avverte gli insegnanti di non tenere il danaro raccolto, nelle classi, perché l'anno passato tutte le scuole isolate di campagna furono visitate dai ladri notturni. Raccomanda di promuovere l'iscrizione delle Scuole alla Croce Rossa e degli alunni alla "Dante", facendoli acquistare la tessera che costa una lira. Alle maestre rurali raccomanda però di interessarsi per le conferenze da tenersi alle giovani sponse e madri nei giorni di vacanza sul modo di governare i bambini e la casa, seguendo il programma dell'Anima Italiana.

Riferisce sull'incremento dato alla Biblioteca Magistrale grazie alle generose contribuzioni del Comune e della Banca Cooperativa, ed espone la situazione attuale delle numerose biblioteche scolastiche distribuite in tutte le scuole del Circolo. Ricorda che, in aprile, si dovrà celebrare la festa degli alberi in tutti i Comuni, e raccomanda di far le proposte e di preparare le conferenze con apposite lezioni, a far sì che la certissima abbia la sua efficacia educativa. Parla anche delle collezioni didattiche, ed esprime la speranza che nel prossimo anno le scuole rurali abbiano i loro apparecchi Radio.

Terminata la serie di queste ed altre comunicazioni, il direttore, tiene una breve conferenza, sui compiti della scuola nel regime fascista e sul modo migliore di assolvere i doveri. Egli accenna all'importanza dell'O. N. B. ed alle finalità che con essa, lo Stato si propone di raggiungere, ma, nel tempo stesso, si scolaro, come "Bella", deve mirare alla formazione della sua coscienza e del suo carattere. A tale scopo tutto l'insegnamento può servire: le nozioni di storia, geografia in modo particolare, basta che il maestro sappia opportunamente soffermarsi sui vari argomenti, per destare un senso di ammirazione per tutto ciò che ha concorso, o che concorre, a far bella, grande, gloriosa la nostra Patria. Ma prima di tutto l'insegnante deve procurare che la scuola riesca gradita sotto ogni aspetto agli alunni; vi concorra la pulizia, l'ordine, la grazia, nella tenuta dell'aula, nella disposizione degli oggetti, nella decorazione internamente ed esternamente convertendo i cortili annessi in veri e propri giardini, poi la preparazione alle lezioni, il metodo di insegnare e la disciplina, che è pure un elemento di bellezza. E, dopo di aver spiegato l'importanza delle varie materie, mezzo efficacissimo di elevazione spirituale, conclude manifestando la speranza e l'augurio che tutti abbiano da avere al termine delle loro fatiche, le meritate soddisfazioni in una buona messe di promozioni.

La conferenza è terminata con il saluto al Duce.

Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine, comunica che il camerata Franco Miani ha tentato di ricoprire la carica di Fiduciario degli Artigiani per questo Comune, perché il suo nominativo è stato trasferito dall'Artigianato alla Unione Industriale fascista. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

Chiusura degli esercizi spirituali

La Chiesa della S. M. Orlino, solenne, ha chiuso i lavori per l'inaugurazione della nuova pesa a Ponte Bilico. Il piano della nuova pesa avrà la larghezza di m. 3 e un'altezza di m. 7, dando modo così di poter pesare

qualsiasi autotreno. Avrà una portata massima di q.li 200.

Durant il corso dei lavori che avranno termine entro la corrente settimana il pubblico potrà usufruire della pesa pubblica situata sul mercato bovino.

Comunione a oltre cinquecento donne e giovani cattoliche. Nel pomeriggio, nell'interno del Convento delle Orsoline, si radunavano tutte le partecipanti agli esercizi, il Decano mons. Liva tenne loro un elevatissimo discorso. Altri discorsi tennero pure alle giovani cattoliche l'assistente ecclesiastico don Tagliapietra e la signorina Mander, della Federazione provinciale delle donne cattoliche.

Alla sera le donne e giovani cattoliche, non in testa il simbolo nazionale, si portarono nella Chiesa delle Orsoline per assistere alle funzioni religiose di chiusura degli esercizi, officiate dal Tagliapietra, assistito da mons. Fanna e da altri sacerdoti.

La solenne funzione religiosa era accompagnata da musica sacra, eseguita con vero senso d'arte dalla R. M. Orsoline.

Riapertura del Giardino d'Infanzia

La Presidenza rende noto che le iscrizioni al Giardino sono aperte da oggi a tutto il corrente mese.

Le relative domande, corredate dai prescritti documenti, sono obbligatorie anche per gli alunni che hanno già frequentato l'Asilo; e si ricevono presso la direzione del Giardino dalle ore 9 alle 12 previo versamento di L. 5 per tassa di iscrizione.

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il VI elenco dei doni offerti per Pesca di beneficenza dell'Opera Nazionale Ballila:

S. E. Renato Ricci: penna stilografica in oro — Associazione Naz. Combattenti, Sezione di Cividale: servizio caffè per sei persone — Acquedotto Poliana, Cividale: batteria per cucina: 12 pezzi in alluminio — Ditta Fratelli Brolli: lampadario in ferro battuto — Vuga Francesco: bomboniera in "biscuit" — magg. Tellatino Aldo: cofanetto portagioie — Zanotto Guido, co. Mei Gentilucci di Torreano, Teresita Gabriella de Puppi, Bacchetti venuto: orologio da tavolo e un tappeto da tavolo — Bressani Remo: servizio caffè per sei persone con vassoio — Olga Garbina Vener, tennis da tavolo — Impiegati comunali: bicicletta da uomo — sign. Italia Rebesco, cornetta, ritratto del Duce — Lucia Rebesco, anfora in maiolica — Ulderico Rebesco: macchina fotografica — Croppo Ermanno: servizio bicchierini — Famiglia Velliss: portatutto in cristallo — Pileoso Giacomina: portavaso in gesso con vaso — cav. geom. Rossi Giuseppe: servizio toilette — Impiegati comunali: fanale a dinamo — co. Volpe, Torreano: servizio fumatori — Folicaldi Romano: vaso in argenteo — Consorzio agrario Cooperativo di Cividale: Kg. 50 frumento da semina — Ing. cav. Nellusco Zorzi-Tomati: Luigi: due tegami in rame — Famiglia Di Lenardo: servizio caffè — Cocciani Robustino, Gagliano: una anitra — Impresa Lenarduzzi: piano in marmo per tavolo.

Faldutti Arturo: vaso in vetro — Trattoria alle Tre porte: 2 maschi vino — Gregoratti Ezzelino: 4 pacchi biscotti, 4 blocchi cioccolato, 4 scatole sardine — Osteria Caporale: 1 bottiglia vino — Trattoria Gasparutti: 2 bottiglie vino — Bellina Luigi: 1 bottiglia vino — Trattoria "Alle Stazioni": 1 bottiglia vino — Trattoria "Alla Pastorella": 1 bottiglia vino — Ristorante Friuli: 2 bottiglie, 1 scatola pesce — Ditta Moratti: 15 buoni cinematografi — Mitri Pio: 1 copertone per bicicletta, 1 dozzina tubetti mastice — Pelizzari Vittorio: 20 pacchi pasta — Uliana Antonio: abbonamento per un mese al giornale "Popolo del Friuli" — Benvenuto Lazzeroni Sandrini: 4 portacenere, 2 vasetti Caporale, Antonio: 20 bottiglie vino — Achille Bratti: 2 bottiglie vino — Rosina, Buratti: 2 bottiglie vino — Giorgio Plezzo-Cividale: cap. lussuoso; fascia araba, cestino con piattello opera delle popolazioni delle Oasi di Cula — Ditta Francesco Orter: 1 macina caffè, 6 pezzi colla latte, 4 falci, 1 ruota carriola — Giovanni Tomassoli: 2 bottiglie vino — Periz Querini: vaso in maiolica — Rieppi Olimpia: vaso in maiolica — Dionisio Ferrari: 5 buoni per viaggio a Udine e Castelmonte — Namor Giuseppe: 3 bottiglie vino — Carrusio Vittorio: cestino d'uva — Scubin Angela: cestino d'uva — Florencia Carlo: 3 buoni per un chilogramma carne — Ditta Persoglio: 35 buoni per birra — Tomassoli Giuseppe, L. 25 — Bernardi dot. Guglielmo, 10 — Esecutore Bozzoni, 50 — Guglielmo Canepa, 10 — Famiglia Fuggis, 5 — Antonio Mulioni, 10 — dott. cav. Antonio Mulioni, 25 — Ing. De Franceschi e C. S. Milani, 50.

Inforniti sul lavoro

Molto, Chiacchiera di Giuseppe, di anni 42, alle dipendenze della Società "Italcementi" nello spaccato del ghiaccio rimaneva colpito da una scheggia di tale materia all'oculo destro. Ebbe a riportare contusioni dichiarate, guaribili in giorni dieci.

Antonio Nisim di Leandro di anni 33, alle dipendenze della ditta Ing. Petrucci e Costantini di Cividale, maneggiando delle pietre rimase impigliato con la mano sinistra fra due di queste, riportando ferite contuse al terzo, quarto e quinto dito. E' stato giudicato guaribile in giorni otto.

Nuova pesa a Ponte Bilico

Il piano della nuova pesa avrà la larghezza di m. 3 e un'altezza di m. 7, dando modo così di poter pesare

TARCENTO Al fascisti

Per disposizione della Federazione fascista il termine utile per la richiesta della tessera scade il 30 corrente mese.

Pochi ritardatari sono invitati a passare entro tale data dalla Segreteria amministrativa del Fascio locale per la regolarizzazione della loro posizione.

Campionato dopolavoristico

Il Dopolavoro provinciale ha indetto per il giorno 23 del corrente mese il secondo campionato provinciale di mezzo fondo per la scelta dei tre concorrenti al Campionato di Zona che avrà luogo poscia a Padova.

Gli iscritti a questa Sezione del Dopolavoro che intendessero partecipare alle sopradette gare, sono invitati a passare dalla sede, ove potranno ricevere tutti gli chiarimenti del caso.

CASSACCO Nel Fascio

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito e con l'autorizzazione della Segreteria Federale, il Segretario del nostro Fascio, dottor Ubaldo Placereani, ha costituito in data 18 corrente, i settori ed i nuclei nel territorio del Comune.

Lo scopo per il quale i settori ed i nuclei da essi dipendenti sono stati istituiti, entrando a far parte integrante della complessa organizzazione fascista attuata già a Cassacco, è quello di portare l'azione politica, intesa nel senso più lato della parola, al massimo grado di capillarità.

In tale modo l'organizzazione si adeguerà alle necessità reali della popolazione, in modo speciale

per quanto si riferisce alla delicata opera affidata al Comitato assistenziale, nonché alle necessità di quel perfezionamento continuo che è indispensabile per poter ottenere, in profondità, i migliori risultati in ogni campo.

Ripartiamo, di seguito e per ogni frazione, i nomi dei camerati chiamati ai nomi incarichi, fra di essi vi sono anche elementi che provengono dalle organizzazioni giovanili e che danno affidamento di portare un contributo di dinamica attività all'opera dei camerati anziani, preparandosi, nel contempo, a coprire posti di maggiore responsabilità.

Cassacco. — Capo settore: Deodorico Valentini; capi nucleo: Codutti Sergio (via Roma); Fanuzzi Luigi (Borgo Candori); Minini Zeffirino (Borgo di Sopra).

Congoniano. — Capo settore: Castenetto Belardo; capi nucleo: Vener Eugenio (Borgo Miotto); Colanone Egidio (Borgo della Bianca); Baiuti Oreste (Borgo Baiuti).

Martinazzo. — Capo settore: Gessani Leonardo; capi nucleo: Silmeoni Tarcisio (Borgo Zanini); Baiuti Pietro (Borgo Tubetti); Zanini Guido (Borgo Garibaldi).

Montegnacco. — Capo settore: Scruzi Leonardo; capi nucleo: Bassi Fulvio (Borgo Montello); Michelutti Luigi (Borgo Viola); Gestaldo Valentino (Borgo Sanna); Cornello Arrigo (Borgo Mazzini); Micconi Giuseppe di Romano (Borgo Deciani).

Raspano. — Capo settore: Venturini Virgilio; capi nucleo: Silmeoni Evelino (Borgo Vico); Pagotto Giuseppe (Borgo Bello); Boschetti Aldo (Borgo De Plane); Ermacora Gio. Batta (Borgo Villa Verde).

I capi settore e i capi nucleo, sono invitati a partecipare allo insediamento ufficiale che avverrà, alla presenza del Direttore al completo, domenica 23 corrente alle ore 11,30 presso la sede del Fascio.

Dopo l'insediamento i convenuti deporranno una corona di alloro davanti alla lapide che ricorda i Caduti in guerra.

LA MOSTRA DELLE VETRINE

Nella giornata di domenica scorsa, per iniziativa e cura del Presidente della Federazione Mandamentale del Commercio, dott. Gino Boggia, è stata organizzata anche la nostra delle vetrine, alla quale hanno partecipato i principali negozi cittadini. La giuria, dopo un accurato esame ha assegnato i premi come in appresso:

Premi di primo grado: Ditta Giuseppe Cocco, manifatture; Lodovico Tramontin, mobili; Davide Fain, pasticceria e confetterie; Paolo Morassutti, ferramenta; Angelo Gasparini, mercerie; Gio. Batta Lovadina, orologeria. — Premi di secondo grado: Antonio Montico, bottega di musica e apparecchi radio; Luigi Da Corta, appendere; Pietro Malacart, generi alimentari; Antonio Malacart fu Antonio, generi alimentari.

Molto ammirata ed elogiata fu la mostra del negozio della Ditta Giuseppe Cocco allestita con vivo senso d'arte.

MORSANO AL TAGLIAMENTO Il raid ciclistico di un friulano

E' rientrato in famiglia Antonio Drusci, di S. Paolo al Tagliamento, che, con i due fascisti Giuseppe Forneris di Mondovì e Giovanni Valzania di Vigone, ha compiuto il raid ciclistico Carabell-Homa, coprendo 21 mila chilometri.

Il Drusci, dopo aver prestato esemplare servizio militare, nel 1926 partiva per l'Argentina in cerca di lavoro. Dopo due anni di indefessa attività - riusciva a raggranellare una discreta fortuna. Il sopraggiungere della crisi, che in modo veramente impressionante infestava tutta quella nazione, ha costretto il Drusci a consumare tutti i suoi risparmi e a trascorrere una vita stentata e dura. Visti così frustrati ogni suo sacrificio e ogni sua buona volontà, il Drusci proponeva agli altri due suoi compagni, il Forneris e il Valzania, di rimpiantare compiendo il percorso Carabell-Homa in bicicletta.

Dopo varie ed inutili istanze per vincere la diffidenza di molte fabbriche di biciclette, la casa Legnano, veniva incontro a questi volentieri ed offriva loro le macchine per compiere il percorso.

La prima prova della loro seria intenzione e del loro coraggio è stata data allorché il giornale antifascista "La Critica" di Buenos Aires sosteneva che questi tre tenaci giovani non solo non avrebbero compiuto il percorso prefissosi ma nemmeno il giro dell'Argentina, in un anno.

Essi non si perdettero in vane polemiche ma, inforcate le loro fedeli "Legnano", compirono il giro dell'Argentina in 83 giorni, dimostrando così che le Camicie nere sanno anche in terra straniera essere uomini di onore e di dignità.

Dopo questa lezione data al saccente giornale, i tre giovani, accompagnati dagli auguri più fervidi dei connazionali che colà si trovano, riprendevano il cammino con la ferma volontà di vincere. Attraversato l'Uruguay il Drusci e i suoi due compagni si portarono a S. Paolo del Brasile, dove col ricavo di due mesi di lavoro, poterono acquistarsi il biglietto d'imbarco fino a Lisbona. Qui sbarcarono e, attraverso Madrid, Montpellier, Marsiglia, Nizza giungevano a Ventimiglia.

La settimana sanvitese

Si è chiuso ieri il ciclo dei festeggiamenti della Settimana Sanvitese. Costruire per elevarsi, contribuire alla secolare fatica di conquista della Nazione è il motto della fiera rassegna d'opere e di prodotti che si svolse fra il generale entusiasmo, confortato dall'approvazione ambiziosa dei più alti gerarchi della Provincia e del Comune. Non v'è idea di gioia nel nuovo costume che non si associ a quella di un dovere compiuto; ed anche oggi la festa del popolo corona la nobile e utile gara che da risalto al fattore della vita, rinverita nel saggi equilibrio corporativo. S. Vito ha offerto un quadro delle proprie attività. L'artigianato con la difesa tenace della genialità nativa ha messo in mostra mobili di stile tradizionale e moderni, squisiti lavori di mosaico, d'intaglio e d'intarsio, lavori in ferro battuto che traggono dalla forza la gentilezza, industrie e tessuti poesia della dimora agreste ed eleganza dell'appartamento cittadino, espressione antica e nuova della civiltà italiana, armonia di vita alacra nella luce dell'arte. Accanto alle opere dell'artigianato il sorriso dei lavori femminili dettati alla pubblica assistenza, le fantasiose trame della donna innamorata della casa circondata della gioia dei fuochi e della poesia della maternità e intervorta nel pensiero che dalla vita sorge e torna feconda la vita. L'importante rassegna d'opere d'arte, perenne fonte di luce spirituale, la gara del commercio locale, la Fiera del Libro, la modeste mostra della produzione macchinaria agricola e piccola industria diame di vita nella soave poesia delle casette lieta, ha avuto larga messe di ammiratori. Non sono mancate le manifestazioni sportive, che dal rinverimento fisico si ripropongono la salute della Stirpe.

Con piena soddisfazione per tutti gli organizzatori e per la cittadinanza, dal complesso delle giornate di festeggiamenti è sorta un'opera feconda di bene spirituale e materiale che S. Vito non dimenticherà tanto facilmente. Esprimiamo l'augurio che anche in avvenire si ripetano, perfezionate dall'esperienza acquisita, tali manifestazioni.

GEMONA I nuovi prezzi del generi alimentari in vigore nella Zona

Il 15 corrente l'Ispettore di zona ha presieduto la seduta quindicinale della Commissione, per l'adeguamento prezzi nel nostro Mandamento. Erano presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il Delegato mandamentale dei commercianti, i rappresentanti dei Sindacati. Dopo minuto esame dei prezzi precedenti, tenuto conto delle condizioni dei mercati locali, sono stati fissati i seguenti prezzi, dai quali nessun negoziante può derogare. I Segretari dei Fasci hanno l'ordine della vigilanza.

Carne. — Carne di manzo primo taglio al kg. lire 5,40; id. di secondo taglio a 4,40; polpa di manzo (carne dissotata) primo taglio a 6,40; id. depurata, primo taglio a 8,40; carne di vitello, primo taglio a 6,30; polpa di vitello (carne dissotata) primo taglio a 8,40; id. depurata, primo taglio a 9,30.

Pane. — Pane cornetto di gr. 200 circa, ed altre forme di peso inferiore, con farina n. 0 al kg. lire 1,65; pane di pasta molle da gr. 250 a 500 con farina n. 0 al kg. 1,50; pane tipo popolare da gr. 250 a 500 al kg. lire 1,30.

Comestibili. — Burro di latteria Friuli al kg. lire 9; Caffè Santos Crudo a 22,50; Caffè Minas Crudo a 21,50; Caffè tostato miscela famiglia a 29; Merluzzo Labrador prima qualità non quotato; Stoccafisso Kammerfest, prima qualità, non quotato; Olio di oliva extra vergine al litro lire 6; Olio di semi prima qualità a 4,80; Tonno, finissimo di corsa al kg. lire 12; Tonnetto a 10; Zucchero cristallino a 6,25, semolato raffinato a 6,35, semolato pila a 6,45; Pasta di pura semola di qualsiasi prov. 2,40; Pasta comune extra a lire 2; Pasta di Napoli in pacchi da 1 a 3 a lire 2,30; Riso maratello extra a 1,55; Riso originario camolino extra a 1,25; Fagioli friulani scritti comuni, non quotati, buratti di Vigevano, non quotati; Farina granoturco gialla comune a 0,70, gialla e bianca nostrana a 0,75, di frumento n. 0 a 1,40; Formaggio reggiano stravecchio sceto 10,50; di latteria Friuli fino a tre mesi 5,60; Cotechini e musetti a lire 7; Salsiccia a 7; Salsiccia friulana a 14; Lardo nostrano a 7; Strutto nostrano a 5,80.

PASIAN DI PRATO La sagra

De molti anni non si vedeva una lieta e tranquilla sagra come quella svoltasi quest'anno nel nostro capoluogo. Tutta la popolazione ha preso parte a tutte le funzioni religiose svoltesi nella mattinata e principalmente alla processione del pomeriggio, riuscita imponente, anche per l'intervento della banda del Dopolavoro di Passons. Nel pomeriggio si è svolta, per la prima volta nel nostro paese una ricchissima gara di giochi con ricchi premi. Le varie coppie hanno giocato alla presenza di numerosa popolazione nel cortile del camerata D'Antoni. I vincitori sono stati: Cosati Eno, 1. premio; Degano Dario, 2. premio e Cosati Aldo, 3. premio. Le gare, che hanno incontrato il favore del pubblico saranno quanto prima ripetute. Nella serata la banda del Dopolavoro di Passons ha tenuto un riuscito programma musicale che la popolazione ha gustato con sommo piacere. L'animazione è stata viva fino tardi.

Scuola di casificio "E. Tosi" in San Vito al Tagliamento

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attestante il grado di coltura dell'aspirante che non deve essere inferiore alla terza classe elementare. 2) sostenere un esame, consistente in un componimento di italiano e nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare, in base al quale vengono ammessi alla frequenza del corso i 15 allievi prescelti. L'esame di ammissione si terrà il 15 ottobre alle ore 9,30 e le lezioni avranno inizio il giorno successivo alle ore 10 ant.

Borse di studio. — Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha concesso sei borse di studio da cinquecento lire ciascuna, da assegnarsi ad altrettanti alunni bisognosi, ammessi alla frequenza di questo corso e che dimostreranno di trar profitto dall'insegnamento. Gli aspiranti alle borse di studio dovranno produrre domanda su carta semplice alla Direzione della Scuola, allegando lo stato di famiglia ed un certificato di povertà rilasciato dalla autorità comunale.

La presidenza della Scuola di Casificio del Friuli comunica che a tutto 3 ottobre a.c. sono aperte le iscrizioni al corso semestrale teorico - pratico di casificio. Per la ammissione occorre: 1) presentare alla direzione della scuola la domanda in carta bollata da lire tre, corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, il quale attesti che l'aspirante ha compiuto i 18 e non superato i 30 anni di età; certificato di buona condotta; certificato penale di data non anteriore ai 3 mesi dal momento della domanda; certificato di sana costituzione fisica, con l'attestazione della assenza di imperfezioni tali da impedire la piena partecipazione alle esercitazioni casarie, rilasciato dal medico del Comune di residenza dell'aspirante; certificato attest

SPILIMBERGO

Adunata notturna
del Fascio Giovanile

(rit.) Nella notte di sabato u. s., il Fascio Giovanile di Combattimento ha compiuto l'adunata notturna, che è stata magnifica dimostrazione della disciplina fascista che anima le giovani Canicie nere. Alle ore 2 il Comandante ha ordinato l'arrivo, che è stato dato dal capo fanfara e da due trombettieri con il segnale convenuto di questo Fascio Giovanile. La mobilitazione si è svolta con rapidità sotto il diretto controllo del Comandante coadiuvato dal vice Capitano. Le trombe hanno echeggiato più volte nel buio della città addormentata e delle sette frazioni del Comune anticipando così la sveglia di parecchi cittadini. In uno di due ore su 159 G. F. prelevati 143 hanno risposto all'appello; 13 assenti giustificati dei quali 5 al lavoro notturno in cantiere, 8 indisposti e 3 solamente gli assenti ingiustificati. Dalle cifre esposte possiamo affermare che i nostri giovani fascisti imparano a formarsi una maniera nuova di vivere, cioè vita fascista che vuol dire potenziare la disciplina per diventare forti.

Presentata la forza dal C. C. più anziano il comandante, tenuto il rapporto dei graduati, ha assunto il comando della colonna celere che, con in testa la fanfara, ha attraversato il corso Indipendenza, ha compiuto una marcia di 16 chilometri. Durante il percorso l'ordine è stato mantenuto, non sono mancati i canti gioiosi e alle 7.40, al canto dell'inno ufficiale dei Fasci Giovanili, le due centurie hanno fatto ritorno in sede, sfilando superbamente per le vie cittadine.

Nel Comune

Durante la licenza del Podestà cav. Vicentini, regge l'amministrazione del Comune, in qualità di Commissario Prefettizio, il Delegato podestarile dott. Fausto Missio.

Per l'adeguamento dei prezzi

Convocata dall'Ispezione di zona dei Fasci, si è riunita ieri mattina presso il Palazzo del Comune, la Commissione municipale per l'adeguamento dei prezzi, composta dal Commissario Prefettizio, e dai dirigenti delle organizzazioni sindacali.

L'orario delle banche

Con il 15 settembre gli Istituti bancari cittadini hanno iniziato l'orario invernale dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Cade da un ponte
e si frattura un braccio

Vittorio Bortazzo di anni 11, mentre giocava con dei compagni sulla ringhiera del ponte che dà sulla piazza, è caduto dalla ringhiera, perdeva l'equilibrio cadendo dall'altezza di parecchi metri. Trasportato al nostro ospedale il primario dott. Guido Calabini gli riscontrava la frattura del braccio sinistro, giudicandolo ighibile in giorni 30.

La gara di bocce
vinta dai spilimberghesi

Un pubblico numeroso ha assistito alla gara provinciale di bocce a coppie svoltesi nei campi di gioco del sig. Pietro Argenta di Gradisca, ed organizzata dalla Sezione bocciola di questo Dopolavoro. Alla gara parteciparono circa 30 coppie di cui sei da San Daniele accompagnate dal signor Varesani e sette da Valvasone, accompagnate dal maestro Veronesi. La Bocciola spilimberghese ha trionfato, classificandosi ai primi tre posti.

La classifica è la seguente: 1. Colonnello-Mores (Dopolavoro di Spilimbergo); 2. Geronzi-Adamo; 3. Sedran-Zechin; 4. Dotti; 5. D'Andrea-Truani; 6. Dopolavoro (S. Giorgio Rich.). Ottima la giuria diretta dal presidente della Bocciola sig. Crometta.

Incontri calcistici

Domenica sul Campo Sportivo del Littorio s'è svolta l'annunciata incontro di calcio fra i «Diavoli» del nostro Fascio Giovanile e la squadra dell'O. N. D. Valvasone. Dopo un inizio sfortunato, che fruttò agli ospiti un punto, gli atleti concludendo il primo tempo con velocità il gioco dominando gli avversari per tutto il resto della partita. La gara si chiuse a favore della squadra concludendo per 3-1.

Segui l'incontro fra l'undici del O. N. D. Spilimbergo e quello del F. G. C. di Casarsa.

La prima ripresa al Casarsa ha imposto il suo gioco violento, per tre volte la porta avversaria. Nel secondo tempo i dopolavoristi svolsero un gioco redditizio segnando due porte.

Le partite sono valide per la Coppa A. Salvatore. Molto pubblico ha affollato il campo segnando interesse la fase del gioco.

ORTEGLIANO

Doni per la pesca

Sono pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza i seguenti doni:

Giorgio Gobbo, un servizio da caffè — Carrara Giulia, un servizio bicchieri, un ombrello — Carrara Carlo, un servizio liquori — Ditta Diana, due copertoni per bicicletta — Pagura Anna, parure seta, una camicetta, una sottoveste — Turrini Felice, porta biscotti — Borsella Silvio, un paio parafranghi per ciclo — Di Lena Luigi, servizio per gelato — Olivo Nicolo, servizio bottiglie e

POZZUOLO

Pro colonia elioterapica

Siamo lieti di comunicare il seguente elenco di oblatori per colonia elioterapica: Gatti Valentinio, lire 5 — Conzatti Giovanni, 10 — Paroncelli Angelo, 15 — Stacco Ermenegildo, 25 — Lurussi Guido, 5 — Kasano Pietro, 5 — Nazzi Ermenegildo, 5 — Menazzi Napoleone, 10 — Conelli Domenico, 10 — Stradolini Antonio, 10 — Gregoratti Enrico, 10 — Germano Enrico, 5 — Galluzzo Giorgio, 5 — Motelli Linda, 10 — Bellasso Giulio, 5.50 — Petrusa Ada, 5 — Menazzi Dario e Sante, 10 — Uanetto Edoardo, 10 — Nazzi Giuseppe, 5 — Nardone F.lli 20 — Gigante Giovanni, 10 — Antonutti Giovanni, 5 — Novello Giuseppe, 10 — Rossi Luigi, 10 — Nazzi Pietro, 10 — Monzarzo Martino, 10 — Mamirini Giovanni, 10 — Nazzi Giuseppe, 10 — Rigo Ugo, 5 — Ermacora Faustino, 5 — Tabotta e Bortolotti, 20 — Coop. Consumo Terenziano, 10 — Coop. Cons. Zugliano, 20 — Balbussu Giovanni, 5 — Marcuzzi Giuseppe, 10 — Don Giacomo Fantini, 10 — Nazzi Guorino, 10 — Balbussu Giuseppe, 5 — Nob. Antonio Masotti, 50 — D'Antoni Ermenegildo, 10 — Lattaria Soc. Zugliano, 20 — Iacuzzi Angelo, 5 — Fantoni Luigi, 5 — Don Lino Tessitori, 5 — Da Ros Giuseppe, 5 — Nadalutti Vittorio, 5 — Altieri Salvatore, 5 — Lanzoni Eride, 5 — Bassarutto Adolfo, 5 — Turrini Nadali Maria, 10 — Lattaria Pozzolo, 10 — Cosatto Guido, 5 — Berlasso Francesco, 5 — Caneiani Francesco, 20 — cav. Giuseppe Menazzi, 100 — Pantanelli Silverio, 5 — Tela Pietro, 10 — De Cecco Pio, 20 — Carlo Blaisich, 5 — Pellizzari Luigi, 5 —

SAN DANIELE

Il successo della seconda recita
del «Talismano di Pio»

(rit.) Pubblico numeroso quello che giovedì sera è corso alla seconda rappresentazione del «Talismano di Pio», un pubblico minuto, composto nella maggioranza di agricoltori, di operai, di artigiani che, ammirati del sforzo concorde dei bambini e dei loro istruttori sono ritornati a godersi lo spettacolo. Spettacolo veramente magnifico a cui la grazia naturale dei bambini dà un fascino tutto particolare, e che per l'esecuzione perfetta, per i sussurri di quadri suggestivi, per la bella musica, i balletti, i costumi, nonché per il complesso orchestrale scelto ed omogeneo può essere rivisto più volte e con tanto maggior senso di piacere e di dovere quanti più è risaputo che la fatica degli organizzatori e degli organizzatori non ha mirato di volare speculazione, ma converge tutto il fascio delle sue volontà per dare all'Ente Opera Isola una vitalità nuova, attiva, fascisticamente educativa e penetrante nel popolo che ad essa affida i suoi figli migliori.

Questo è stato bene compreso a quel pubblico memore e generoso che non sempre lieve sacrificio finanziario — ha rifollato giovedì sera la galleria del teatro per esprimere ancora la sua umile adesione e il suo commosso consenso, singolarmente grato ai bambini per la loro bravura e per l'entusiasta assistenza con cui durante tre mesi sono intervenuti alle prove. E il pubblico ha applaudito con passione dominando con il suo schietto trasporto e vivo entusiasmo anche il freddo silenzio della platea quasi deserta. Fu biseno novamente il coro finale e molti applausi furono rivolti all'autore dell'opera E. A. Zucchinio, presente alla recita assieme a un folto gruppo di genovesi, alla orchestra e al suo direttore maestro Elia Lucini.

Inizio dell'anno scolastico

Con lunedì u. p. in tutti i Comuni del circolo didattico di S. Daniele ha avuto inizio il nuovo anno scolastico. Le iscrizioni, cominciate il giorno 17 continuavano fino al 22 presso le varie scuole dalle ore 9 alle 12 e nei giorni 18 e 19 avranno luogo gli esami della seconda sessione. Lunedì 24 incominceranno le lezioni, con l'orario ridotto dalle 9 alle 12. Per i fanciulli appartenenti a famiglie povere iscritte nell'elenco del Comune e bisognosi del sussidio, i genitori dovranno fare la domanda al L'istituto scolastico all'atto dell'iscrizione.

Visita alla Mostra del granoturco

In occasione della seconda mostra del granoturco che si aprirà a Palmanova il 7 ottobre p. v., e che sarà oltremodo interessante ed istruttiva per la sua perfetta organizzazione, la Presidenza del locale Consorzio Agrario Corporativo ha deciso di organizzare una gita di agricoltori del circondario a detta mostra, convinta che la coltura del granoturco — una fra i principali raccolti della regione — sia suscettibile di proficui perfezionamenti atti ad accrescere il rendimento unitario. La partenza in autocorriere avverrà da S. Daniele in giorno ed ora che verrà fissata. Ove però le adesioni dei centri vicinissimi fossero numerose, i partecipanti potranno essere prelevati nel loro paese.

Galluzzo Angelo, 5 — prof. Italia Rossi, 20 — R. Scuola Tecnica, Agraria, 100 — Galluzzo Luigi, 5 — Nob. Enrico Lombardini, 10 — cav. Francesco Berti, 20, Gigante Romolo, 10 — Piani Riccardo, 20 — Zorattigh Ruggiero, 25 — Petri Eldo, 10 — Zamparini Fio-Rello, 10 — Novello Gio. Batta, 5 — Celi Antonio, 10 — Don Luigi Londero, 15 — Genero Giovanni, 10 — Don Gio. Batta Masutti, 15 — Deganutti Giuseppe, 10 — Nazzi Colombo, 10 — Conte Davide, 5 — Don Luigi Cicuttini, 10. Sono inoltre pervenute diverse altre offerte minori. In totale le offerte ammontano a circa L. 1000. Il Segretario del Fascio, Presidente dell'E. O. A. ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Riapertura

delle Scuole elementari
Lunedì 17 corrente mese avranno inizio le iscrizioni presso le Scuole Elementari del Capoluogo e delle frazioni. Subito dopo avranno luogo gli esami di riparazione e poscia l'inizio delle lezioni.

Si raccomanda ai genitori, di provvedere all'iscrizione dei propri bambini.

Nella R. Scuola Tecnica Agraria

Coloro che aspirano ad un incarico o ad una supplenza presso la locale R. Scuola Tecnica Agraria sono tenuti a presentare, non oltre il 20 corrente, domanda in carta legale, corredata dai prescritti documenti.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Direzione della Scuola.

Gita a Redipuglia
delle organizzazioni

Per iniziativa del Segretario del Fascio è stata predisposta per domenica prossima una gita a Redipuglia di tutte le organizzazioni locali, per rendere omaggio ai Caduti della Invitta III Armata.

L'itinerario preciso e gli ordini di marcia saranno dati fra giorni.

Si prevede che moltissimi aderiranno alla bella iniziativa.

La banda a Jalmico

Domenica scorsa la nostra brava banda, diretta dal m.o. Giovanni Juri, ha svolto un applaudito concerto in quello di Jalmico, destando la migliore impressione.

CASTIONS DI STRADA

L'assemblea degli artigiani

presieduta dal segretario provinciale

Domenica scorsa alle ore 11, nella sala del Dopolavoro comunale, si è svolta, sotto la presidenza del segretario provinciale, l'assemblea annuale degli artigiani. Erano presenti le autorità locali.

Il Podestà ha dato inizio all'assemblea, porrendo il nome della popolazione, il benvenuto al rappresentante dell'Artigianato friulano. Si è detto lieto di trovarsi in mezzo agli artigiani di Castions, ai quali può dar il suo saluto. Ha infine avuto parole di elogio per Giuseppe Treleani, per l'incantevole opera prestata a favore dell'artigianato locale in cinque anni di ininterrotta permanenza in carica, per la cui opera si è meritato l'alto riconoscimento dell'on. Buronzo, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani, il quale gli ha assegnato il diploma federale con medaglia d'oro.

Ha preso quindi la parola il Segretario provinciale degli artigiani, dott. Bacci, il quale, dopo aver ringraziato il Podestà e le altre autorità del luogo per la cordiale accoglienza fattagli, accoglieva che assista la viva simpatia con cui è seguito il movimento dell'organizzazione artigiana, è passato senz'altro a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. Egli ha illustrato dapprima il lavoro compiuto dalla Segreteria in dodici mesi nel campo difficile e delicato dell'organizzazione; lavoro davvero importante se si pensa che da tremila artigiani inquadrati si è saliti fino a circa diecimila, i quali aumenteranno ancora fino a raggiungere, entro il corrente anno, la rispettabile cifra di quattordici mila. Questo strumento potente ha richiesto un'attività assidua e intensa, che del resto è stata coronata, come ne fanno testimonianza le cifre susseguite, dal più lusinghiero successo. Un prezioso contributo a tale preparazione è stato offerto dai Fiduclari comunali, i quali devono essere considerati i validi dell'azione sindacale artigiana e meritate di essere oggetto di particolare menzione.

Dopo un breve ragguaglio sulla organizzazione e la complessività e molteplicità dei problemi che ne derivano, i contatti tra la Segreteria e gli organi periferici devono assumere carattere di continuità. E' stata pertanto riconosciuta l'opportunità di istituire il Fiduclario mandamentale dell'Artigianato. Tale incarico sarà affidato ai Fiduclari dei Comuni capoluogo di Mandamento. Codesti dirigenti fungeranno quindi da organi intermediari tra la Segreteria e gli organizzati e al loro controllo saranno sottoposti tutti i Fiduclari della giurisdizione mandamentale di loro competenza. Non si creda però che la potestà opera di inquadramento abbia pregiudicato o comunque rallentato l'attività della Segreteria in un altro settore non meno importante della funzione sindacale artigiana: quello dell'assistenza individuale. L'apposito ufficio, opportunamente riordinato, comprende l'assistenza tecnica ed economica, tributaria e sindacale, offerta in forma del tutto gratuita.

Alla Segreteria affluiscono in media cinquanta persone al giorno, con un completo annuo di oltre diecimila visitatori: una vera folla aiutata, consigliata, indirizzata, incoraggiata e protetta in cento maniere. Il Comandamento del Duce: «Andare verso il popolo» per gli organizzatori fascisti non è uno uniforme di gala da indossarsi soltanto in determinate occasioni, ma sibbene la divisa di tutti i giorni, quella da fatica. E' stato poi annunciato che è allo studio la costituzione di una Società industriale e commerciale fra artigiani per la partecipazione a pubblici appalti di lavori, con capitale che verrà probabilmente fornito dalla Federazione.

In un primo tempo la Società avrà certamente proporzioni alquanto limitate, ma in seguito, se l'esperienza riuscirà, come ne siamo sicuri, essa potrà dilatarsi e diramarsi in maniera da poter procurare e distribuire lavoro al maggior numero possibile di artigiani. Questa coraggiosa iniziativa voluta da S.E. il Prefetto entra perfettamente nella direttiva di marcia del Fascismo nel campo corporativo e se si rallezzerà, e formulata al proposito i voti più caldi, essa offrirà un considerevole apporto all'azione di risvolgimento dell'Artigianato della attuale depressione determinata da cause ormai a tutti note, risolvendo che sta particolarmente a cuore al Duce. Tale annuncio è stato sottolineato dai calorosi applausi degli artigiani, i quali hanno pregato il Segretario di rendersi interposto, presso S. E. il Prefetto, del loro sentimento di riconoscenza e di devozione. L'oratore ha invitato quindi l'assemblea a rivolgere il pensiero devoto a Benito Mussolini, fra rinnovati vivissimi applausi.

Il Segretario dell'Artigianato ha poi proceduto alla consegna del premio assegnato al Fiduclario Giuseppe Treleani, al quale ha comunicato inoltre la nomina a Fiduclario mandamentale, elogiandolo e ringraziandolo per l'opera prestata.

A riunione terminata è stato offerto al Segretario un rinfresco al quale hanno preso parte le autorità locali.

S. MARIA LA LONGA

Il solenne trasporto

della statua di San Giovanni Bosco

nella Chiesa di San Pioveano

Domenica fra l'esultanza del popolo festante, è stata benedetta la statua di S. Giovanni Bosco e si è effettuato il trasporto nella chiesa di S. Fiorano. Le campane che per tutta la settimana con voce argentina avevano dato l'annuncio, richiamavano grande quantità di forestieri. Si calcola che al corteo abbiano partecipato oltre cinquemila persone.

Alle ore 10 S. E. Paolini Vescovo di Concordia, benedì la statua e due nuovi stendardi, in cui, Merlino, arciprete di Palmare, presente S. E. il Vescovo, ha celebrato la messa cantata dalla cantoria locale che eseguì l'imnino: «Missa Crucis».

Fra il numeroso clero convenuto si notavano anche mons. prof. Da Pozzo ad una ventina di parroci vicentini.

Nel pomeriggio verso le ore 15 la processione si è mossa con le prime note di una marcia scandite dalla banda musicale; funziava S. E. il Vescovo assistito da mons. Merlino, dal parroco di S. Stefano e don Garlati cancelliere della Curia arcivescovile. Fra la commozione del popolo la statua del Santo, ornata di verde e di fiori, è uscita dalla chiesa parrocchiale, portata a spalla da quattro giovani del paese in tunica rossa. La cantoria del paese durante tutto il percorso ha alternato inni e canti di gloria.

Da un capo all'altro della processione echeggiavano le squallenti voci dei bimbi e delle bambine che cantavano: «Mino a Don Bosco insegnato dal parroco per la solenne circostanza: Così la processione, preceduta sotto numerosi archi di trionfo che li terzavano ed artigiani del luogo avevano innalzato.

Man mano che si avanzava, si leggevano subitanti scritte inneggianti all'apostolo della gioventù. Non mancavano le rappresentanze con bandiere delle associazioni cattoliche parrocchiali e circoli giovanili di S. Giorgio di Nogaro, Gonars, Sevegliano, Privano, Fagnis, Percotto. Dopo circa un'ora il corteo giungeva al piazzale della chiesa di S. Fiorano, dove era stata di archi di verzura, fiori e di striscioni con le parole del Santo: «Da molti animas cetera tollere e altre. Deposita la statua su apposito palco il prof. avv. Bressani tenne una solenne conferenza con la quale incalzò per circa mezza ora, fra un religioso silenzio, l'attenzione dei fedeli. Indi S. E. il Vescovo disse parole di circostanza, raccomandando di imitare il Santo. Con benedizione impartita con la reliquia si chiuse la festa religiosa.

Subito dopo ebbero luogo l'ascensione all'altare della «cuccagna» e altri giochi popolari. Alla sera il paese era illuminato a giorno; sul campanile, per opera dell'elettrotecnico Zorzenon con speciale apparecchio venne sfarzosamente illuminata la tormente la cella campanaria e la guglia tempestata di lampadine di diversi colori. L'animazione nelle vie è durata sino a tarda ora.

La banda del Fascio di Combattimento di Pavia di Udine, ha tenuto applauditissimo concerto.

Il genitilico

del Principe Ereditario

Per la ricorrenza del genitilico

del Principe di Piemonte, dagli edifici pubblici, e da molte abitazioni private, sabato è stato esposto il tricolore. Nella serata dal palazzo municipale e dalla Casa del Fascio, splendevano la stella d'Italia ed il simbolo del Littorio.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per il lieto evento

di Casa Savoia

In una sala del Municipio, sotto la presidenza del Podestà, per la seconda volta, si è riunito il Comitato pro onoranza all'augusto Principe fascista. E' stato confermato ad unanimità che le offerte da raccogliere, in occasione della fausta circostanza, presso la popolazione del paese, sono destinate ad aumentare il fondo a risparmio, già raccolto a suo tempo in occasione delle nozze delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, per poter inviare uno o due fanciulli poveri e bisognosi di cura alla colonia montana.

La bella iniziativa troverà certamente generale consenso tra la patriottica popolazione di S. Giorgio, la quale saprà contribuire argamente per la riuscita della sottoscrizione, destinata ad onorare la Casa regnante in una delle più solenni circostanze della vita.

Movimento demografico

Al 31 agosto u. s. S. Giorgio di Nogaro contava n. 9763 abitanti, dovuti al seguente movimento della sua popolazione avvenuto durante il mese.

Nati 24, morti 7, immigrati 9, emigrati 21, matrimoni 1.

Per i carabinieri in congedo

Il vice brigadiere in congedo Virgilio Taverna, testè chiamato ad assumere la carica di capo gruppo dei carabinieri in congedo dei Comuni di San Giorgio, Muzzana, Cervignano, Aquileia, Marano Lagunare e Porpetto, invia tutti i commilitoni residenti nel territorio dei sopradetti Comuni, ad iscriversi alla associazione carabinieri in congedo.

Le iscrizioni che comportano il pagamento di una quota annua di lire 12, pagabile anche a rate, si ricevono, sia presso di lui a San Giorgio, oppure presso i delegati signori Rizieri Bianco di Muzzana del Turgano e Aldo Pines di Cervignano.

Ricorda che soltanto attraverso il più stretto cameratismo si incontra quel saldo affiatamento che nel secolare prestigio dell'Arma, ha fatto di tutti i gregari, attraverso mirabili prove di eroismo e di fuggito valore, una compagnia che ha fruttato alla Beneficienza indistruttibili consensi ed ilimitato elogio del Duce che considera l'Arma una delle colonne del Regno. Rammenta infine che, prossimamente, la Federazione Nazionale indirà un pellegrinaggio degli associati sui campi di battaglia del Carso, riservandosi di comunicare dati precisi a suo tempo per dar modo a tutti di parteciparvi.

PER IL FAUSTO EVENTO

di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista G. SPARINI — Via Savorgnana, 25.

Gara calcistica

Sul campo dell'O. N. Ballia, ultimo di recente, è stata giocata una partita amichevole tra i calciatori di Montebelluna e i rossini di San Giorgio.

Tra un folto pubblico di gioventù esuberante ed entusiasta la partita si è svolta combattutissima e si è chiusa con la vittoria della squadra di Montebelluna per 3 a 2.

VARMO

Pro Opere assistenziali

Per la Colonia Elioterapica, sono pervenuti al Comitato E.O.A. le seguenti offerte:

Signor Ettore Panceini kg. 50 di

patate, amministrazione Capela, kg. 20, Jognas 50 di patate, kg. 20 di mele, sig. Giulia Ostuzzi kg. 20 di prugne, sig. Odono di Eggero Rizzi kg. 10 verdure diverse, kg. 20 patate, N.N. kg. 10 di fagioli, 20 kg. di piselli.

L'ente beneficiario ringrazia.

CHIUSAFORTE

Fiduclario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerato Amadeo Battistutti è stato nominato Fiduclario degli Artigiani residenti in questo Comune. Egli saprà certo adempiere l'importante mansione con assiduità e capacità. Congratulazioni.

NEL FASCIO GIOVANILE

Squadra d'atletica

L'altra sera si sono radunati nella sede del Comando una trentina di giovani fascisti che formeranno l'atletica neo costituita squadra d'atletica di questo Fascio Giovanile di Combattimento. Presenziava la riunione il Comandante, assieme al fiduciario sportivo dottor Morpurgo ed è stato deciso di iniziare subito gli allenamenti, i quali si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 6 alle ore 8 antimeridiane sul locale campo sportivo. E' stato infine deciso di eseguire la leva atletica nel giorno di domenica 30 corrente in occasione del festeggiamento della Festa dell'Uva e Fiera del vino.

Squadra di calcio

Nella sede del Comando è stata tenuta una riunione dei componenti la squadra di calcio di questo F. G. C. e, dopo un'ampia discussione, il Comandante ha dato tutte le indicazioni e le direttive in merito alla prossima attività da svolgersi in unione a questo Fiduclario sportivo. E' stato quindi deciso che gli allenamenti di atletica si effettueranno nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì di ogni settimana dalle ore 6 alle 8 antimeridiane mentre gli allenamenti sulla palla seguiranno ogni martedì e giovedì dalle ore 18 alle 19.

Ai fascisti

La Segreteria Amministrativa di questo Fascio di Combattimento comunica che il tesseramento per l'anno XII si chiude improvvisamente con domani 20 corrente e pertanto coloro che non avessero ottemperato al loro dovere sono tenuti a farlo con la massima sollecitudine, entro il predetto termine a scanso di provvedimenti.

La vigilia studentesca

Sabato scorso nei locali della Ass. «Pietro Zorutti» si è svolta con vivo successo la tradizionale vigilia studentesca, alla quale hanno partecipato numerosi invitati. Durante tutta la serata vi è stato il più simpatico brio e le danze si sono protratte animatissime sino al mattino.

Grandi festeggiamenti

per il 30 settembre

Anche quest'anno in Cervignano il 30 corrente saranno indetti grandi festeggiamenti per la tradizionale fiera del vino e festa dell'uva. Per tale giornata sono state fissate pure numerose gare sportive, un grande ballo po-

polare all'aperto ed una tombola a favore dell'Opera. Balla con ricchissimi premi in denaro. Si sta ora costituendo l'apposito Comitato esecutivo dei festeggiamenti, e tutto ciò che prevede che anche quest'anno i festeggiamenti attireranno nella nostra cittadina gran folla di gente. Daremo in seguito i programmi.

Ruoli e matricole

in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che, presso l'Ufficio di Segreteria, restano depositati, per giorni 15 consecutivi per la pubblica ispezione: 1) la matricola, contributo sindacale obbligatorio, a carico delle Imprese Cooperative, per l'anno 1934 — 2) il ruolo delle ditte legalmente rappresentate, dall'Unione industriale fascista, morose per contributi, base dovuta alla organizzazione industriale. La matricola ed il ruolo predetti sono ispezionabili nella sala antimeridiana dell'ufficio.

Tre arresti

per mandato di cattura

Dai Militi dell'Arma è stato arrestato Giovanni Diletti in Giuseppe, di anni 45, da Cervignano, mediatore, per esecuzione di ordine di cattura emesso dal Pretore di Trieste, dovendo scontare 4 giorni di arresto per insolubilità nel pagamento dell'ammenda di lire 200 per contravvenzione di maltrattamenti agli animali.

E' stata pure tratta in arresto Maria Tanti in Francesco, di anni 24, da Cervignano per esecuzione d'ordine di cattura emesso dal Pretore di Montebelluna per insolubilità nel pagamento dell'ammenda di lire 200 per contravvenzione alla P. S.

Pure Marina Krazovetz è stata arrestata per ordine di cattura emesso dal Pretore di Cervignano per insolubilità nel pagamento di una multa di lire 50 con cui condannata in seguito a condanna per libereggiaggio.

L'avv. GINO DEL MISSIER partecipa con profondo dolore la scomparsa dell'

avv. gr. uff. Ignazio Renier

maestro incomparabile di dottrina e di bontà.

UDINE, 10 settembre 1934-XII

Questa mattina, confortato dai SS. Sacramenti, chiudeva serenamente la Sua nobilissima giornata terrena

L'Avv. Grand'Uff.

IGNAZIO RENIER

La moglie OLGA ROSSI RENIER, il cognato GIUSEPPE MICOLI, le cognate ELENA ROSSI BIANCARDI e MARIA CASASOLA ROSSI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 20 corrente alle ore 10 ant. partendo dall'abitazione del Defunto in via Francesco Mantica 28.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora quanti interverranno alla mesta cerimonia.

In omaggio alla espressa volontà dell'Estinto si prega di non pronunciare discorsi e di non inviare fiori.

Udine, 18 settembre 1934-XII

Il SINDACATO AVVOCATI e PROCURATORI del Tribunale di Udine annuncia con profondo dolore la morte del collega

Grand'Uff. Avv. Ignazio Renier

che fu per molti anni illustre ed amato Capo della Classe Forense quale Presidente dell'Ordine e della Commissione Reale Avvocati.

Invita i Colleghi a partecipare ai funerali.

UDINE, 18 settembre 1934-XII

CASA DI CURA

Dott. CASTELLANI

Medicina generale

Malattie Reumatiche

e del Ricambio

Porta Gemona, UDINE, Tel. 194

Gabinetto di Cure Fisiche

SCIATICA

Reumatismi - Artrite

Una pubblicazione sul
del Fasci Giovani

to dott. Aldo Feruglio, ha votato a favore dell'E.O.A. l'importo lire 10.

Sabato mattina, nella chiesa di S. Nicolò il sig. Pietro Missini impalmato la signorina Caterina Riccato. Auguri di felicità.

di spettorato, dal direttore del co
ha prof. arch. Piero Zanini e dagli
na segnanti ing. Marlo Crespi, pr
Ernesto Mitri e prof. Francesco I

**l'organismo, visceri e sangue
rapidamente e sicuramente.**
Aut. Prot. 39-3-1923 N. 8395

100

Telefono N. 483

IL GIORNO

Calendario

19 settembre, mercoledì (263-104).
 San Gennaro, vescovo.
 Domani: S. Eustasio, martire;
 S. Fausta, vergine.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5,55; tramonta alle ore 18,12.
 La luna sorge alle ore 5,25; tramonta alle ore 17,55.
 Fasi lunari: L. P. il 23.

Mezzo secolo

49 Settembre 1884. - Sul mercato di Udine si praticano i seguenti prezzi, ai quintali: pesche da Latisana da 20 a 35; susine da 14 a 18; pera butiro 28; mele da 20; patate da 5 a 6; fagioli freschi da 16 a 28; tegoline da 12 a 14; uva americana da 30 a 35.
 Nel mercato cereali il frumento nuovo segna da 14 a 14,85 e il granturco nuovo da 9,90 a 11,50.

Fiere e mercati

Oggi: Aviano, Latisana, S. Daniele del Friuli.
 Domani: Sacile, Udine, Vipacco, Cervignano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
 Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27,5, minima 15, precipitazioni: nulla.

La radio

Ore 20,45: «Mese Mariano» bozzetto lirico in un atto di U. Giordano. - «Il Re», opera in un atto di U. Giordano (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - «La novella», commedia in tre atti di Weber e De Gresse (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III, Bolzano). - «Concerto sinfonico» (Palermo).
 Programmi esteri: - Bratislava. Ore 19,35: «Il giacobino» opera di Dvorak (dal Teatro Nazionale). - Parigi P. Ore 20,10: Radioteatro: «Musette», commedia in tre atti di Guy de Maupassant e L. Normand. - Lyon la Doua. Ore 20,30: «Il Duchino», operetta in tre atti di Lecocq (dalla sala Molère). - Vienna. Ore 19: «Don Carlos», opera in 4 atti di G. Verdi (dalla Staatsoper). - Strasburgo. Ore 20,30: Serata teatrale dedicata a Molière (quattro commedie).

Consigli utili

Cucinieri per fucina, pelargone, rucolo, eliotropo, rosa e altri fiori, si ottengono con la seguente ricetta: infuso di ammoniaca 250, zinzato di potassa 450, azotato di ammoniaca 300.
 Il migliore modo di usarlo è di spolverizzare la superficie della terra nel vaso e poi innaffiare con precauzione. La dose è da 1 a 2 gr. per un vaso del diametro di 10 centimetri.

In cucina

Tagliate delle fettine di pane, preferibilmente scuro, e fatele leggermente tostare sulla griglia, dividetele in pezzi regolari e disponetele sul piatto. Rompete 6 uova in una casseruola, unitevi un pezzetto di burro, sale, un bicchierino di cognac e due bicchieri di latte, nei quali avrete fatto stemperare circa un cucchiaino di farina finissima. Mettete avanti su piccolo fuoco, muovendo col mestolo fino a che il bollire; ritirate indietro, spremete il succo di un quarto di limone fresco e versate il composto sopra i crostini caldi.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo o al burro; manzo brasato; tonno alla livornese; contorni.
 Sera: pasta al burro e pomodoro; riso e patate; costolette alla milanese; frittata; contorni.
 L'animma
 Parola progressiva a rovescio:
 Non stenterete a credere ch'io opponga il mio rifiuto a questo che ha intessuto quest'altro che mi tiene sì stretto ed appiccato, finché non l'ho schiacciato io non mi sento bene.

La soluzione del monoverbo stillogico precedente è:
 Stallone (Stallo n°)

Il sequestro di dieci cambiali false

In seguito a disposizioni del giudice istruttore di S. Maria Capua Vetere, i carabinieri hanno sequestrato presso lo studio di un professionista della città, dieci cambiali da 500 lire ciascuna, depositate nello studio stesso per le pratiche di riscossione. Il sequestro è motivato dal fatto che sugli effetti cambiali era abilitata falsificata la firma di Faustina Neri, ad opera di certo Oreste Zambelli di Luigi, da Pescantina Veronese.

"Bandiera", se n'è andato per sempre

Aveva settantatré anni e si trascinava da un paese all'altro, vivendo di carità: un tascapane ed un bastone costituivano tutta la sua proprietà. Ora «Bandiera», al secolo Lorenzo Battistoni di S. Nino, Fagagna, ha chiuso miseramente la grama esistenza, essendosi spento sul letto di stoffe, da poco tempo ricoverato nella casa di S. Marco. Fu trovato dal passante l'altra sera steso sul ciglio della via, con accanto il fido tascapane ricco di sette lire e di un gioco di birilli.
 Il medico certificò che la morte è dovuta ad una paralisi cardiaca.

Ignazio Renier

Un lutto del Foro udinese
 Il Foro udinese è in lutto per la scomparsa, avvenuta ieri, dopo lunghe sofferenze stoicamente sopportate, del gr. uff. avv. Ignazio Renier.
 Egli si è spento in tarda età, quando ormai da alcun tempo era affranto dal peso degli anni, e aveva ritirato dalla ribalta della vita pubblica: si è spento lasciando un alto esempio di probità personale e di austerità professionale. Egli incarnava infatti le più belle doti di cittadino, tutto dedito ai servizi delle amministrazioni civiche e provinciali, e di giurista principe, che recava negli atti connessi all'illuminata fonte del suo sapere, innamorato della professione forense e insigne cultore di diritto civile, fu e rimase un eletto romanista. Ma ciò non ha significato per lui, e non significa per nessuno che sia tale nel senso nobile della parola, un gretto o limitato conservatorismo.

La sua figura

Nel 1909 Ignazio Renier fu candidato del partito moderato nelle elezioni politiche per il Collegio di Udine. Durante trent'anni fece parte del Consiglio Provinciale e per lungo tempo presiedette la Deputazione e il Consiglio Provinciale. A Roma, durante la prefettura, recò il suo alto senno alla elaborazione della legislazione sui danni di guerra. Per molti anni presiedette il Collegio dei procuratori e dell'Ordine degli avvocati. Egli fu pure partecipante alla prima Commissione Reale e membro di istituti di educazione e del Consiglio sanitario provinciale. Il nome dell'avv. Renier è legato anche all'Istituto orfani di guerra, essendone stato fra i promotori nonché presidente del Comitato provinciale. Egli ebbe l'alto onore di accompagnare il Sovrano nella sua prima visita a Rubignacco.

Come professionista fu sempre di esempio ai colleghi: lo studio legale annesse alla sua abitazione di via Francesco Mantica, ove si è spento, lo ha visto fino all'ultimo suo brescio — dispensatore di autorevoli consigli —

Il brutto tiro giocato da una moto ad un cancelliere

Il cancelliere della Pretura, De Finis, dovette ieri essere medicato all'ospedale per lesioni riportate alla gamba sinistra ed alle braccia, conseguenze di un brutto tiro giocato dalla moto sulla quale correva e che, per uno scarto improvviso lo mandò a terra. Non è però cosa grave; le lesioni guariranno in dieci giorni.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 10 al 16 settembre furono presentate all'Associazione fascista della proprietà edilizia in piazza XX Settembre 2, le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:
 Via Molin Novo 7, vani 2 L. 34 - Via Timavo 7, vani 3 con wc, cantina, orto, L. 79 - Via Timavo 7, vani 6 con wc, cantina, orto, L. 135 - Via Mercatovechio 44, vani 4 con gas, wc, terrazza L. 190 - Via Maronini 35, vani 5, piano 1.50 - Via Maronini 35, vani 5, piano 1.50 - Via Maronini 35, vani 5, piano 1.50 - Via Clocogna 44, vani 5 con gas, wc, stufe, prezzo da convenirsi - Via Duca d'Aosta 41, casa di vani 6 con gas, wc, bagno, stufe, garage, prezzo da convenirsi - Viale Venezia 2, vani 5 con gas, wc, stufe, L. 200 (visibile dalle ore 11 alle 12) - Viale Ferriere 15, casa ammobiliata di vani 4 con wc, cortile, L. 200 - Viale Vat 58, vani 2, L. 50 - Viale Vat 58, vani 4, L. 70 - Viale Vat 58, vani 5, L. 85 - Via Prachiuso 1, vani 5 con gas, wc, terrazza, L. 180 - Via Cernaia 73, vani 6, con gas, wc, stufe, giardino, L. 210 - Via Cernaia 73, vani 3 con gas, wc, cortile, L. 95 - Piazza Patriarcato 7, vani 2, uso ufficio, prezzo da convenirsi - Via Manin 1, vani 6 con gas, wc, bagno, terrazza, L. 308 - Via Manin 19, vani 2 uso negozio, L. 225 - Via Garibaldi 1, camera ammobiliata ad uso o due letti, prezzo da convenirsi - Via Prachiuso 65, vani 2, ammobiliati con gas, wc, terrazza, prezzo da convenirsi - Via Prachiuso 85, vani 5 ammobiliati con gas, wc, terrazza, garage, prezzo da convenirsi - Via Latisana 2, vani 5 con gas, wc, bagno, stufe, giardino, garage, prezzo da convenirsi nel pomeriggio - Via Gemona 9, vani 6, con gas, wc, stufe, terrazza, L. 250 - Via F. Joppi 4, villetta di vani 8, con wc, bagno, stufe, giardino, garage, L. 330 libera il 1.º novembre - Via Mercatovechio 12, vani 7 uso ufficio o abitazione, ogni confort, prezzo da convenirsi - Via Mercatovechio 12, vani 2 uso negozio con ufficio, prezzo da convenirsi - Via Grazzano 46, vani 6, L. 160 - Via Cotonificio 29, vani 3, L. 85 - Via Superiore 2, camera matrimoniale ammobiliata con uso di cucina, L. 135 - Via Friuliana 3 interno 6, vani 4 con wc, cortile, orto, prezzo da convenirsi - Via Clocogna 38, vani 4 con wc, L. 145 (per trattative rivolgersi a Gaeta 29 dalle ore 15 alle 17) - Via Milazzo 8, vani 7 con gas, wc, bagno, prezzo da convenirsi - Via Pozzuolo 107, vani 2 con orto, L. 50 - Via Milazzo 2, vani 2 ammobiliati con gas, wc, 2 terrazze, prezzo da convenirsi - Via Marsala 12, vani 1 uso negozio, prezzo da convenirsi

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli" - All'Ente Opere Assistenziali. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: famiglia Saechetto lire 10; Maria De Gasperi 10. Ass. Madre e Vedova di guerra. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: le compagne di Vittoria lire 50.

Alla Dama di Carità di Chiavris. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: prof. Attilio e Angela Bonetto lire 10. Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: Enrico Santi lire 10. - Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: col. avv. Italo Rubbazzini lire 50.

Colonia Montana di Tarvisio. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: Dr. Nino Ramella lire 20; Dr. Enrico Pantaleone 10; Dr. Aldo Dorio lire 10.

Alla Società Dante Alighieri. - Per onorare la memoria del Dr. Aldo Feruglio: prof. Dino Cella lire 10. - Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: prof. Dino Cella lire 10.

Altre cospicue offerte

La signora Olga Rossi vedova Renier, per onorare la memoria di suo marito avv. Ignazio Renier, ha disposto per l'elargizione delle seguenti offerte:
 Lire 1000 alla Chiesa del SS. Redentore; lire 1000 alle Dame di Carità della Parrocchia del Redentore; lire 500 alla Conferenza di San Vincenzo dei Paoli della Parrocchia del Redentore; lire 500 alle Dame della Carità della Parrocchia del SS. Redentore; lire 1000 all'Ente Opere Assistenziali; lire 1000 all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco; lire 1000 al Parroco di Villasantina per i poveri del paese; lire 1000 al Parroco di Villasantina per il suo orfanotrofio; lire 500 all'Opera di infanzia abbandonata di U. d'infanzia; lire 500 all'Orfanotrofio di U. d'infanzia; lire 500 alla Casa di Ricovero di Udine; lire 500 all'Istituto Maria Bambina della Parrocchia del SS. Redentore; lire 500 al Rifugio Bambin Gesù di via Tiberto Deciani; lire 500 all'Arciprete di Serravalle (Vittorio Veneto) per i poveri della parrocchia.

Per l'adunata bersagliere a Milano

Imponente si delinea l'adunata nazionale dei bersaglieri a Milano, che avrà il suo pieno svolgimento domenica e lunedì 23 e 24 di domenica e lunedì 23 e 24 di domenica. Anche la Sezione di Udine sarà presente al completo ed ancora una volta, affermerà la propria organizzazione, la propria disciplina.

Ricordiamo, per coloro che parteciperanno al raduno, la necessità di acquistare i «buoni-pasto» perché senza prenotazioni, non è facile trovare a Milano, locali adatti a soddisfare ad una rilevante richiesta di vitto fatta senza preavviso. Aggiungiamo poi che non sarà possibile, come qualcuno potrebbe aver diviso, di acquistare in città generi commestibili in quanto, per recente disposizione prefettizia, la domenica tutti i negozi di generi commestibili sono chiusi. Occorre quindi che i bersaglieri acquistino i «buoni-pasto» per evitare di rimanere senza mangiare o che si vedano costretti a pagare molto di più di quanto pagherebbero acquistando i buoni che occorre richiedere subito, dietro versamento dell'importo (lire 5 al buono), alla sezione di Milano, via Unione 12.

Si avverte inoltre che S. E. il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver dato disposizioni perché ai funzionari, impiegati ed agenti iscritti all'A. N. B. ed in possesso della tessera dell'adunata di Milano sia concessa l'autorizzazione di assentarsi dagli uffici per il tempo necessario per prendere parte all'adunata stessa. Il «Numero unico» sarà spedito a tutti indistintamente i bersaglieri che ricevono il bollettino. Pertanto, il primo tagliando del buono triplo non ha valore. Verrà a tutti distribuita la medaglia ricordo, presso la sezione di Milano, via Unione 12, dietro consegna del tagliando corrispettivo del buono triplo, per i possessori delle tessere A. B. C. La tessera tranviaria sarà distribuita, ai possessori della tessera A, all'arrivo dei treni speciali a Milano dietro consegna del relativo tagliando del buono triplo e presso la Sezione (via Unione 12) per i possessori della tessera B e C.

I bersaglieri della Sezione di Udine, partiranno sabato mattina alle ore 11,5. Perciò, è necessario che tutti i partenti si trovino alle 9,30 presso la sede sociale per ricevere la tessera e le ultime disposizioni riguardanti il viaggio e l'adunata. Coloro che partiranno isolatamente dovranno trovarsi sabato sera in Piazza Sempione per unirsi agli altri camerati.

Il caso dell'avv. Duranti

Colosso Metro Goldwyn Mayer prossimamente all'impero.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Un quartetto che ruba galline.
 Dai pollai di Paradiso di Poccia sparivano a più riprese una quantità di galline e sembrava che i ladri dovessero sempre farla franca, finché non intervennero i carabinieri. Le indagini portarono all'identificazione dei colpevoli, i fratelli Mario, Pompilio, Nunzio ed Italo che ieri comparvero per rispondere dei reati commessi. Il Tribunale emise sentenza con cui Mario, Pompilio e Italo furono condannati a mesi otto di reclusione e lire 800 di multa con la condizionale solo per Mario e Pompilio. Il Nunzio fu assolto, data la sua giovane età per avere egli agito senza discernimento.

Il processo ebbe però uno strascico, poiché il Pompilio, appena che il Presidente ebbe dato lettura della sentenza, elevò vivaci proteste in tono di minaccia. Seduto stante egli fu giudicato per direttissima e condannato per oltraggio ai magistrati a un anno e 4 mesi di reclusione. La nuova condanna portò come conseguenza la revoca della condizionale poco prima concessagli. Difensore avv. Sartorelli.

Ninfa nella rete

A Francesco Melchior un brutto giorno sparirono 600 lire che egli aveva lasciato in una tasca del pastrano, appeso all'attaccapanni in un corridoio di casa. Autrice della sparizione fu identificata tale Ninfa Barbetti abitante in via Felletto già domestica di un vicino di casa del Melchior. La Barbetti fu condannata.

È stata aperta una sottoscrizione per intestare al nome del compianto dott. Aldo Feruglio dei letti nella costruenda colonia alpina di Tarvisio e Marina di Lignano. Diamo le prime offerte: Sanatorio di Buttrio lire 300; Varsco prof. Azzo lire 300; Chizzola prof. Giuliano lire 200; Parenti dott. Guido lire 200; Baldassare dott. Tranquillo lire 100; Dall'Acqua prof. Ugo lire 100; Prendini dott. Enrico lire 100; Cavazzani dott. Antonio lire 100; Omet cav. Ugo lire 100; Volpi Ghisardini prof. Gino lire 100; Pelizzo dott. Francesco lire 100; Pantarotto cav. Luigi L. 100; Rina e Antonio Grasselli lire 100; Frola comm. Luigi lire 100; Berghini prof. Guido lire 50; Dotti dott. Guido lire 50; Masotti prof. Pietro lire 50; Minin dott. Umberto lire 50; Delser comm. Guglielmo lire 50; Medici personale di assistenza del Sanatorio di Buttrio lire 200; Varsco rag. Francesco lire 50; Venuti dott. Aldo lire 30; Ronzoni dott. Carlo lire 30; Bonfadini dott. Jacopo lire 20; Bertolotti dott. Marcello lire 20; dott. Romagnoli lire 20; Piuosi Ottone lire 20; Caridi dott. Antonio lire 10; Persico dott. Raffaele lire 10; Minicotti dott. Giovanni lire 10; Molitni dott. Giuseppe lire 10; Pittoni dott. Bruno lire 10; Zagallo dott. Manlio lire 10; Bruno dott. Emilio lire 10; Coppetti dott. Luigi lire 10; Zilotti dott. Leonida lire 10; Celotti dott. Antonio lire 10; Cossio dott. Aligi lire 10. Totale lire 2760.

Le offerte si ricevono dal dott. Francesco Pelizzo e Prendini.

Nella «Dante Alighieri»

Per iscriverne socio perpetuo nel Libro d'oro il nome del compianto Dr. Aldo Feruglio:
 Somma precedente lire 310. - di Trento co. Francesco lire 10, di Prampeto co. Francesco 10; Gina e Giuseppe D'Arco 10; Girolamo D'Arco 10; Generale Medico dr. Pietro Loschi 10, avv. Michele Sartorelli 10, avv. Riccardo Gaggia 10, dr. Paolo Marzuttini 10, famiglia Comessatti 10, on. co. Francesco Tullio 10. Totale lire 410.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Altre offerte

Per onorare la memoria del professor Aldo Feruglio fecero alla Unione italiana ciechi l'oblazione di lire 10 ciascuna le signorine: Maria e Luisa Parenti, Lisetta Spazzotti, Augusta e Matilde Cosattini, Maria Giustina e Anita Giacomelli, Alina Trebbi, Milly di Manzana, Milla Giordano, Giovanna Cosattini.

Doni alla Biblioteca comunale

Autori che fecero omaggio di loro pubblicazioni: Egidio Feruglio, G. B. Biavaschi, Cesare Grignani, Celso Cescutti, Giuseppe Zorzi, Ding Camavitt, Lodovico di Caporoglio, Bruno Emmert, Rinaldo Vidoni, E. Tessitori, Fabio Mauroner, Placida Gardini, G. B. Brusini, A. Battistini, E. Fabbricci, Fabio Luzzatto, Paolo Fortunati, Clemente Merlo, Santorre di Benedetto, Ugo Masotti, Giuseppe Castellani, P. Menis, G. Volpi Ghisardini, Gualtiero Valentini, F. D. Ragni, U. Tuvella, E. Gaspari, D. Milillo, U. Pellis, A. Berlam, Bruno Guyon, R. M. Cossar, F. Spessot, E. Franzolini, Arturo Feruglio, Comune di Milano, Comune di Trieste, annun. prov. di Gorizia, A. Barbaetto di Prun, ufficio idrografico, Società Elettrica friulana, Consorzio bonifica circulanare, Pio Paschini, Annibale Bozzola, Suor M. Alfonsa, Giacomo Baldissara, Caterina Amabile, R. Berghini, Gaetano Pietra Francesco Paolitti, Manue di Asarta, C. Morosini, Ministero Educazione nazionale, Banca d'Italia (Udine), Laura Coggiola Pittoni, Collegio Marconi, Corrado Jorio, Accademia dei georgofili, Abbazia di Moggi, Elisabetta W. Schermerhorn, Giacomo Cappellari, Franco Bodini, Attilio Romanelli, Alessandro Calafati, Giuseppe Vidozzi, G. A. Colonnello, Matteo Bartoli.

Particolarmente importanti e numerose le pubblicazioni del prof. Egidio Feruglio. A tutti la biblioteca esprime un vivo ringraziamento.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Un quartetto che ruba galline.
 Dai pollai di Paradiso di Poccia sparivano a più riprese una quantità di galline e sembrava che i ladri dovessero sempre farla franca, finché non intervennero i carabinieri. Le indagini portarono all'identificazione dei colpevoli, i fratelli Mario, Pompilio, Nunzio ed Italo che ieri comparvero per rispondere dei reati commessi. Il Tribunale emise sentenza con cui Mario, Pompilio e Italo furono condannati a mesi otto di reclusione e lire 800 di multa con la condizionale solo per Mario e Pompilio. Il Nunzio fu assolto, data la sua giovane età per avere egli agito senza discernimento.

Il processo ebbe però uno strascico, poiché il Pompilio, appena che il Presidente ebbe dato lettura della sentenza, elevò vivaci proteste in tono di minaccia. Seduto stante egli fu giudicato per direttissima e condannato per oltraggio ai magistrati a un anno e 4 mesi di reclusione. La nuova condanna portò come conseguenza la revoca della condizionale poco prima concessagli. Difensore avv. Sartorelli.

Ninfa nella rete

A Francesco Melchior un brutto giorno sparirono 600 lire che egli aveva lasciato in una tasca del pastrano, appeso all'attaccapanni in un corridoio di casa. Autrice della sparizione fu identificata tale Ninfa Barbetti abitante in via Felletto già domestica di un vicino di casa del Melchior. La Barbetti fu condannata.

È stata aperta una sottoscrizione per intestare al nome del compianto dott. Aldo Feruglio dei letti nella costruenda colonia alpina di Tarvisio e Marina di Lignano. Diamo le prime offerte: Sanatorio di Buttrio lire 300; Varsco prof. Azzo lire 300; Chizzola prof. Giuliano lire 200; Parenti dott. Guido lire 200; Baldassare dott. Tranquillo lire 100; Dall'Acqua prof. Ugo lire 100; Prendini dott. Enrico lire 100; Cavazzani dott. Antonio lire 100; Omet cav. Ugo lire 100; Volpi Ghisardini prof. Gino lire 100; Pelizzo dott. Francesco lire 100; Pantarotto cav. Luigi L. 100; Rina e Antonio Grasselli lire 100; Frola comm. Luigi lire 100; Berghini prof. Guido lire 50; Dotti dott. Guido lire 50; Masotti prof. Pietro lire 50; Minin dott. Umberto lire 50; Delser comm. Guglielmo lire 50; Medici personale di assistenza del Sanatorio di Buttrio lire 200; Varsco rag. Francesco lire 50; Venuti dott. Aldo lire 30; Ronzoni dott. Carlo lire 30; Bonfadini dott. Jacopo lire 20; Bertolotti dott. Marcello lire 20; dott. Romagnoli lire 20; Piuosi Ottone lire 20; Caridi dott. Antonio lire 10; Persico dott. Raffaele lire 10; Minicotti dott. Giovanni lire 10; Molitni dott. Giuseppe lire 10; Pittoni dott. Bruno lire 10; Zagallo dott. Manlio lire 10; Bruno dott. Emilio lire 10; Coppetti dott. Luigi lire 10; Zilotti dott. Leonida lire 10; Celotti dott. Antonio lire 10; Cossio dott. Aligi lire 10. Totale lire 2760.

Le offerte si ricevono dal dott. Francesco Pelizzo e Prendini.

Nella «Dante Alighieri»

Per iscriverne socio perpetuo nel Libro d'oro il nome del compianto Dr. Aldo Feruglio:
 Somma precedente lire 310. - di Trento co. Francesco lire 10, di Prampeto co. Francesco 10; Gina e Giuseppe D'Arco 10; Girolamo D'Arco 10; Generale Medico dr. Pietro Loschi 10, avv. Michele Sartorelli 10, avv. Riccardo Gaggia 10, dr. Paolo Marzuttini 10, famiglia Comessatti 10, on. co. Francesco Tullio 10. Totale lire 410.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Altre offerte

Per onorare la memoria del professor Aldo Feruglio fecero alla Unione italiana ciechi l'oblazione di lire 10 ciascuna le signorine: Maria e Luisa Parenti, Lisetta Spazzotti, Augusta e Matilde Cosattini, Maria Giustina e Anita Giacomelli, Alina Trebbi, Milly di Manzana, Milla Giordano, Giovanna Cosattini.

Doni alla Biblioteca comunale

Autori che fecero omaggio di loro pubblicazioni: Egidio Feruglio, G. B. Biavaschi, Cesare Grignani, Celso Cescutti, Giuseppe Zorzi, Ding Camavitt, Lodovico di Caporoglio, Bruno Emmert, Rinaldo Vidoni, E. Tessitori, Fabio Mauroner, Placida Gardini, G. B. Brusini, A. Battistini, E. Fabbricci, Fabio Luzzatto, Paolo Fortunati, Clemente Merlo, Santorre di Benedetto, Ugo Masotti, Giuseppe Castellani, P. Menis, G. Volpi Ghisardini, Gualtiero Valentini, F. D. Ragni, U. Tuvella, E. Gaspari, D. Milillo, U. Pellis, A. Berlam, Bruno Guyon, R. M. Cossar, F. Spessot, E. Franzolini, Arturo Feruglio, Comune di Milano, Comune di Trieste, annun. prov. di Gorizia, A. Barbaetto di Prun, ufficio idrografico, Società Elettrica friulana, Consorzio bonifica circulanare, Pio Paschini, Annibale Bozzola, Suor M. Alfonsa, Giacomo Baldissara, Caterina Amabile, R. Berghini, Gaetano Pietra Francesco Paolitti, Manue di Asarta, C. Morosini, Ministero Educazione nazionale, Banca d'Italia (Udine), Laura Coggiola Pittoni, Collegio Marconi, Corrado Jorio, Accademia dei georgofili, Abbazia di Moggi, Elisabetta W. Schermerhorn, Giacomo Cappellari, Franco Bodini, Attilio Romanelli, Alessandro Calafati, Giuseppe Vidozzi, G. A. Colonnello, Matteo Bartoli.

Particolarmente importanti e numerose le pubblicazioni del prof. Egidio Feruglio. A tutti la biblioteca esprime un vivo ringraziamento.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Un quartetto che ruba galline.
 Dai pollai di Paradiso di Poccia sparivano a più riprese una quantità di galline e sembrava che i ladri dovessero sempre farla franca, finché non intervennero i carabinieri. Le indagini portarono all'identificazione dei colpevoli, i fratelli Mario, Pompilio, Nunzio ed Italo che ieri comparvero per rispondere dei reati commessi. Il Tribunale emise sentenza con cui Mario, Pompilio e Italo furono condannati a mesi otto di reclusione e lire 800 di multa con la condizionale solo per Mario e Pompilio. Il Nunzio fu assolto, data la sua giovane età per avere egli agito senza discernimento.

Il processo ebbe però uno strascico, poiché il Pompilio, appena che il Presidente ebbe dato lettura della sentenza, elevò vivaci proteste in tono di minaccia. Seduto stante egli fu giudicato per direttissima e condannato per oltraggio ai magistrati a un anno e 4 mesi di reclusione. La nuova condanna portò come conseguenza la revoca della condizionale poco prima concessagli. Difensore avv. Sartorelli.

Ninfa nella rete

A Francesco Melchior un brutto giorno sparirono 600 lire che egli aveva lasciato in una tasca del pastrano, appeso all'attaccapanni in un corridoio di casa. Autrice della sparizione fu identificata tale Ninfa Barbetti abitante in via Felletto già domestica di un vicino di casa del Melchior. La Barbetti fu condannata.

È stata aperta una sottoscrizione per intestare al nome del compianto dott. Aldo Feruglio dei letti nella costruenda colonia alpina di Tarvisio e Marina di Lignano. Diamo le prime offerte: Sanatorio di Buttrio lire 300; Varsco prof. Azzo lire 300; Chizzola prof. Giuliano lire 200; Parenti dott. Guido lire 200; Baldassare dott. Tranquillo lire 100; Dall'Acqua prof. Ugo lire 100; Prendini dott. Enrico lire 100; Cavazzani dott. Antonio lire 100; Omet cav. Ugo lire 100; Volpi Ghisardini prof. Gino lire 100; Pelizzo dott. Francesco lire 100; Pantarotto cav. Luigi L. 100; Rina e Antonio Grasselli lire 100; Frola comm. Luigi lire 100; Berghini prof. Guido lire 50; Dotti dott. Guido lire 50; Masotti prof. Pietro lire 50; Minin dott. Umberto lire 50; Delser comm. Guglielmo lire 50; Medici personale di assistenza del Sanatorio di Buttrio lire 200; Varsco rag. Francesco lire 50; Venuti dott. Aldo lire 30; Ronzoni dott. Carlo lire 30; Bonfadini dott. Jacopo lire 20; Bertolotti dott. Marcello lire 20; dott. Romagnoli lire 20; Piuosi Ottone lire 20; Caridi dott. Antonio lire 10; Persico dott. Raffaele lire 10; Minicotti dott. Giovanni lire 10; Molitni dott. Giuseppe lire 10; Pittoni dott. Bruno lire 10; Zagallo dott. Manlio lire 10; Bruno dott. Emilio lire 10; Coppetti dott. Luigi lire 10; Zilotti dott. Leonida lire 10; Celotti dott. Antonio lire 10; Cossio dott. Aligi lire 10. Totale lire 2760.

Le offerte si ricevono dal dott. Francesco Pelizzo e Prendini.

Nella «Dante Alighieri»

Per iscriverne socio perpetuo nel Libro d'oro il nome del compianto Dr. Aldo Feruglio:
 Somma precedente lire 310. - di Trento co. Francesco lire 10, di Prampeto co. Francesco 10; Gina e Giuseppe D'Arco 10; Girolamo D'Arco 10; Generale Medico dr. Pietro Loschi 10, avv. Michele Sartorelli 10, avv. Riccardo Gaggia 10, dr. Paolo Marzuttini 10, famiglia Comessatti 10, on. co. Francesco Tullio 10. Totale lire 410.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Altre offerte

Per onorare la memoria del professor Aldo Feruglio fecero alla Unione italiana ciechi l'oblazione di lire 10 ciascuna le signorine: Maria e Luisa Parenti, Lisetta Spazzotti, Augusta e Matilde Cosattini, Maria Giustina e Anita Giacomelli, Alina Trebbi, Milly di Manzana, Milla Giordano, Giovanna Cosatt